

# Documento del Consiglio di Classe

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, co. 1 - O.M. 11 marzo 2019, n. 205, art. 6)

Anno Scolastico 2019/20

- Classe **5<sup>^</sup>** sez. B
- Indirizzo: **SCIENZE UMANE**
- Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Mazzucato Susanna	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa D'Orta Silvia	Lingua e letteratura latina
Prof.ssa Pigozzo Chiara	Storia
Prof.ssa Pigozzo Chiara	Filosofia
Prof.ssa Padovan Mirella	Scienze Naturali
Prof.ssa Callegaro Paola	Scienze Umane
Prof.ssa Tosato Anna Paola	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Prof.ssa Sartori Maria	Religione cattolica
Prof. Franzoso Diego	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Canetti Eleonora	Storia dell'Arte
Prof.ssa Magro Tiziana	Matematica
Prof.ssa Magro Tiziana	Fisica

Coordinatore	Prof.ssa Mazzucato Susanna
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Silvia Polato

## INDICE

1)	<b>Profilo della classe</b>	p. 3
1.1	Metodologie didattiche	p. 4
1.2	Criteri e strumenti di valutazione	p. 5
1.3	Obiettivi educativi e formativi raggiunti	p. 6
1.4	Obiettivi di apprendimento raggiunti	p. 7
2)	<b>Attività svolte</b>	p. 9
2.1	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 9
2.2	Cittadinanza e Costituzione	p. 11
2.3	CLIL	p. 11
2.4	Attività integrative e/o extracurricolari	p. 12
2.5	Suddivisione delle materie per aree disciplinari	p. 13
3)	<b>Allegati A: Relazioni, programmi, griglie di valutazione delle singole discipline</b>	p. 14
	Lingua e letteratura italiana	p. 14
	Lingua e letteratura latina	p. 21
	Filosofia	p. 26
	Storia	p. 30
	Lingua e cultura Inglese	p. 35
	Scienze Umane	p. 39
	Scienze Naturali	p. 47
	Matematica	p. 53
	Fisica	p. 56
	Storia dell'arte	p. 60
	Scienze Motorie e Sportive	p. 63
	Religione	p. 68
4)	<b>Allegati B: Relazioni sui percorsi multidisciplinari proposti/sviluppati dal CdC</b>	p. 68
5)	<b>Allegati C: Griglie di valutazione per l'esame</b>	p. 73
6)	<b>Allegati D: Simulazione</b> delle prove d'esame	p. 80
	<b>Allegato E: Elenco elaborati di Indirizzo</b> (nota ministeriale 28/05/2020)	p. 81
7)	<b>Firme</b> dei docenti del Consiglio di classe	p. 82

1. **PROFILO DELLA CLASSE** in relazione alla situazione di ingresso.

**Composizione della classe nel triennio**

	A.s. 2017-18 (classe terza)	A.s. 2018-19 (classe quarta)	A.s. 2019-20 (classe quinta)
Maschi	0	0	0
Femmine	17	14	11
Ripetenti	2	0	0
Provenienti da altro/a Istituto/classe	1	0	0
<b>Totale</b>	17	14	11

**Stabilità dei docenti nel triennio Unica docente con continuità didattica: Scienze Motorie**

- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: tutti tranne Scienze motorie e Fisica.
- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: tutti tranne Scienze Umane, Scienze Naturali, Italiano e Arte.

**Livello cognitivo di partenza cl. 5<sup>^</sup>**

- Eterogeneo
- Abbastanza omogeneo
- Mediamente adeguato**
- Mediamente inadeguato

**Media del livello di apprendimento**

Basso	<input type="checkbox"/>	Medio	<input type="checkbox"/>	Buono	<input type="checkbox"/>
-------	--------------------------	-------	--------------------------	-------	--------------------------

### ***Dinamiche relazionali all'interno della classe***

La classe, composta da 11 alunne, tutte femmine, si è sempre dimostrata disponibile al dialogo educativo. Le alunne, nel percorso scolastico si sono mantenute rispettose di luoghi e persone e sono sufficientemente integrate tra loro.

Il comportamento si è sempre rivelato corretto e, in contesti extrascolastici, consapevole e maturo. La frequenza scolastica è stata regolare e assidua per la maggior parte delle studentesse, più discontinua solo per alcune.

La classe ha dimostrato apertura ed interesse per le varie discipline, ma ad un tale positivo atteggiamento, talvolta, nel primo quadrimestre, non sono corrisposti una costante applicazione e un equivalente impegno domestico, mentre nel secondo periodo, in cui si è registrata una leggera flessione nella motivazione a causa delle difficoltà relative alla Didattica a distanza, le alunne hanno manifestato senso di responsabilità e diligenza nell'assolvimento dei loro doveri.

La partecipazione alle lezioni è migliorata nel corso dell'anno scolastico divenendo maggiormente dialogica e propositiva, anche grazie alla presenza di un gruppo di alunne più motivato che ha fatto da traino e da stimolo per l'intera classe, ponendo quesiti pertinenti e portando contributi originali e critici. Le continue sollecitazioni dei docenti (alle quali le alunne hanno sempre cercato di rispondere positivamente) e una naturale tendenza alla crescita hanno contribuito al raggiungimento di soddisfacenti livelli di autonomia. Inoltre il lavoro sinergico del Consiglio di Classe ha favorito una lenta ma graduale maturazione cognitiva, affettivo-sociale e comportamentale della classe rispetto la situazione iniziale di partenza.

Conoscenze, capacità e competenze rispecchiano quanto finora illustrato: a un'estremità qualche studentessa raggiunge risultati molto buoni, mentre all'altra sono evidenti lo sforzo e la difficoltà di alcune a raggiungere la sufficienza, al centro, il gruppo più vasto, con valutazioni mediamente discrete. Il livello di preparazione complessivo è migliore nelle materie umanistiche e di indirizzo verso le quali le alunne hanno manifestato maggiore sensibilità e attitudine.

#### **1.1 METODOLOGIE DIDATTICHE utilizzate nelle attività formative**

- lezione frontale
- ricerche
- cooperative learning
- flipped classroom
- sussidi multimediali
- video lezioni
- lezioni video/audio preregistrate
- power point
- visite aziendali
- alternanza scuola-lavoro
- sportelli didattici
- attività di potenziamento
- moduli in compresenza con il docente dell'organico di potenziamento

## 1.2 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si è fatto riferimento alla griglia di valutazione generale del profitto (Modello di riferimento delle griglie elaborate dai singoli dipartimenti) riportata nel PTOF, secondo una scala da 10 a 1.

10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali</li><li>- Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato</li><li>- Organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza</li><li>- Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti</li></ul>
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale</li><li>- Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione</li><li>- Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi</li></ul>
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio</li><li>- Utilizza il codice corretto con sicurezza</li><li>- Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</li></ul>
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione</li><li>- Utilizza un codice corretto abbastanza preciso</li><li>- Organizza il testo o il discorso in modo chiaro</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti</li><li>- Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti</li></ul>
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti essenziali</li><li>- Utilizza un codice complessivamente corretto</li><li>- Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza</li><li>- Se sollecitato e guidato, lavora e studia</li></ul>
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo frammentario</li><li>- Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro</li> <li>- Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo</li> </ul>
4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma</li> <li>- Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze</li> <li>- Organizza il testo o il discorso in modo stentato</li> <li>- Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia</li> </ul>
3	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ignora le più elementari nozioni</li> <li>- Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori</li> </ul>
		<p>molto gravi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi</li> <li>- Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro</li> </ul>
2	Assolutamente negativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra di non avere conoscenze</li> <li>- Non applica conoscenze minimali a situazioni</li> <li>- Non svolge compiti e non risolve problemi</li> <li>- Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro</li> </ul>
1	Nulla	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rifiuta di sostenere la prova</li> <li>- Consegna la verifica scritta in bianco</li> <li>- E' colto in flagranza di copiatura</li> </ul>

a) Valutazione formativa attraverso un'apposita Griglia di valutazione formativa che ha valutato:

- Impegno
- Partecipazione
- Apprendimento
- Metodo di studio
- Abilità
- Competenze

b) Valutazione sommativa con riferimento ad un criterio assoluto, attraverso l'utilizzo di apposite griglie di valutazione che hanno valutato:

- possesso dei prerequisiti
- raggiungimento degli obiettivi

La proposta di voto finale ha tenuto conto sia delle valutazioni sommativa che di quelle formative. Le due modalità valutative sono state integrate al momento della valutazione finale, in quanto la

valutazione formativa costituisce la valutazione del processo di apprendimento, mentre quella sommativa definisce il risultato di una determinata fase del percorso di apprendimento.

Le disposizioni ministeriali (tra cui il D.P.R. n. 122/2009, il D. Lgs. n. 62/2017, le Note Ministeriali n. 278, 279, 388, l'O.M. n. 90/2001 e l'O.M. n. 92/2007) hanno costituito la cornice normativa entro la quale ha operato ciascun Consiglio di Classe per la valutazione finale.

### 1.3 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto ad un livello soddisfacente gli obiettivi educativi e formativi che il C.d.C ha fissato nella programmazione annuale di inizio a.s., e riportati successivamente nel Contratto Formativo:

#### **Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente sviluppate**

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione

### 1.4 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi di apprendimento (*Area metodologica, linguistico-comunicativa, logicoargomentativa, storico-umanistica*)

(*Allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010*)

AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li><li><input type="checkbox"/> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li></ul>
-------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul>
LINGUISTICA-COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Padroneggiare la lingua italiana e in particolare scrivere correttamente lavorando sulla precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>□ saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>□ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;</li> <li>□ aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li> <li>□ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre</li> </ul>
	<p>lingue moderne e antiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>
LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>□ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>□ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>
STORICO-UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>□ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Utilizzare metodi , concetti e strumenti delle scienze umane per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>□ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, umanistica, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>□ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>□ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>□ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>□ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>
<p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>□ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>□ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>

## 2. ATTIVITÀ SVOLTE

**Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:**

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- Commissioni per attività collaterali;
- Iniziative extracurricolari;
- Attività DPR 10 ottobre 1996, n. 567;

A partire dal mese di marzo, a seguito della sospensione delle lezioni in presenza a causa della pandemia da Covid 19, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, è stata attivata una didattica a distanza attraverso lo svolgimento di videolezioni o in forme alternative, mantenendo la normale scansione oraria delle discipline, ma ripensando le unità orarie in moduli di 40 minuti. Anche le riunioni collegiali e dei consigli di classe sono state svolte in videoconferenze.

### 2.1 ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZETRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

(previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

#### **Natura e caratteristiche delle attività svolte**

*CLASSE TERZA (A.S. 2017/2018)*

*Titolo del progetto: Sapere, saper fare, saper essere*

Strutture ospitanti: Scuole Primarie Leonardo da Vinci e Edmondo De Amicis di Adria

*Finalità:* maturare una consapevolezza dell'importanza della formazione a partire dalla scuola dell'infanzia. Riconoscere i cambiamenti cognitivi, affettivi e sociali nell'età evolutiva.

Sviluppare il senso di responsabilità personale, la capacità comunicativa, il senso civico, lo spirito di iniziativa personale, la progettazione, l'imparare ad imparare.

*Obiettivi:*

Stabilire un primo contatto tra lo studente e il mondo del lavoro

Vivere un'esperienza di formazione e orientamento in azienda

Agevolare le scelte professionali e scolastiche dello studente

Incrementare e/o consolidare alcune conoscenze, competenze e abilità già acquisite nel mondo della scuola

Acquisire maggiore consapevolezza del ruolo formativo del docente.

Acquisire la conoscenza dei contenuti e delle modalità di organizzazione didattica della scuola

Conoscere le metodologie educative utilizzate

*Attività della figura professionale:* Assistente all'attività di docenza nella Scuola Primaria

Organizzazione di attività ricreative, di animazione e di docenza

Educazione, assistenza e cura nei confronti dei bambini

Gestione dei servizi alla persona

Partecipazione ad attività teoriche formative Interazione con gli operatori del settore.

*Fasi del progetto:*

- Formazione teorica in aula: 36 ore
  - Tirocinio formativo : 58 ore
  - Formazione sulla sicurezza : 12 ore
  - Corso di Diritto ed Economia: 10 ore
- Totale ore 116

*CLASSE QUARTA (A.S. 2018/2019)*

Partecipazione al Job orienta di Verona: 29 novembre 2018 ore 8 Totale ore 8

**Totale ore PCTO (terza e quarta) 124**

### **Valutazione complessiva sulle competenze specifiche e trasversali acquisite**

Livello di competenze acquisito dalle alunne registrato dai tutor aziendali: tra intermedio e avanzato.

Alla fine del percorso le studentesse dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi prefissati. Hanno acquisito maggiore consapevolezza del ruolo formativo del docente e conoscono i contenuti e le modalità di organizzazione didattica della scuola. Conoscono le metodologie educative utilizzate nelle diverse età. Riconoscono i cambiamenti cognitivi, affettivi e sociali nel corso dello sviluppo, inoltre hanno sviluppato una comunicazione (scolastica e non) sempre più consapevole e controllata.

## **2.2 CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

(art. 1, D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169).

Le **attività, percorsi e progetti** svolti nel corso dell'anno, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" sono i seguenti:

### **In Scienze Umane**

- Storia dei documenti principali dal Settecento ad oggi per il Diritto all'istruzione e al valore dell'infanzia.
- Costituzione italiana, i primi 10 articoli più gli articoli 33 e 34 specifici in materia scolastica.
- Il concetto di INCLUSIONE socio-culturale; i doveri della scuola espressione dello Stato democratico, in materia di inclusione sociale.
- Le politiche ambientali e del diritto al lavoro (art.1 della Costituzione italiana).
- La disabilità come risorsa sociale.
- Il valore formativo della cultura, intesa come espressione artistica-scientifica-letteraria di una civiltà.

- La coesione sociale come rispetto delle regole condivise dai soggetti sociali per il benessere esistenziale della comunità.

#### In Storia:

- Razzismo (pp. 496-497, vol. 2) - Costituzione italiana, art. 3, comma 1
- Opinione pubblica (pp. 48-49) - Costituzione italiana, art. 21
- Propaganda: l'arma del consenso (p. 54)
- Pace/guerra (pp. 92-93) - Costituzione italiana, art. 11

Lessico: monopolio (p. 455), razzismo (p. 492), rappresentanza (p. 517), mobilitazione (p. 38), genocidio (p. 43), inflazione (p. 95), socialdemocrazia (p. 105)

- Stato/chiesa (pp. 180-181) - Costituzione italiana, art. 7
- La non violenza (p. 251)
- Giustizia internazionale (pp. 336-337) - Costituzione italiana, art. 11, comma 2
- Costituzione italiana (pp. 456-457)

Lessico: deflazione (p. 111), sistema elettorale (p. 132), radicale/radicalismo (p. 169), corporativo/corporativismo (p. 177), potere carismatico (p. 212), pianificazione (p. 225), autoritarismo (p. 271), partigiano (p. 315), ghetto (p. 326), guerra (p. 352), partito (p. 443)

Documenti: Preambolo allo Statuto dell'ONU (p. 355)

### 2.3 CLIL

A seguito della sospensione delle lezioni per pandemia da Covid 19, il modulo CLIL programmato di Storia dell'arte e Inglese è stato sospeso.

### 2.4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Visita alla mostra su Don Bosco "La società dell'allegria" in data 19/10/2019.
- Partecipazione come giuria al concorso nazionale di pittura alla Fondazione Franceschetti di Cola ad Adria in data 3/11/2019.
- Uscita didattica nella giornata bianca a Folgaria 13/01/2020 ➤ Orientamento in uscita: Partecipazione, a titolo individuale, agli open-day delle Università di Padova e Ferrara
- Incontro con l'esercito italiano in data 07/02/2020
- Incontro con la Guardia di Finanza in data 18/02/2020

**A seguito della sospensione delle lezioni per pandemia da Covid 19, molte attività programmate sono state sospese.**

## **2.5 SUDDIVISIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI**

In base al DM n. 319 del 29 maggio 2015, le materie dell'ultimo anno dell'indirizzo Scienze Umane sono raggruppate nelle seguenti aree disciplinari:

**Area linguistico–storico-filosofica:** Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina Storia, Filosofia, Lingua e cultura inglese, Storia dell'Arte, Religione.

**Area scientifica:** Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Umane.

Considerato che le **Scienze motorie e sportive**, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione in entrambe le aree disciplinari, si rimette all'autonoma valutazione della commissione l'assegnazione della disciplina all'una o all'altra delle aree succitate.

**3. Allegati A: RELAZIONI FINALI, PROGRAMMI, GRIGLIE DI VALUTAZIONE delle singole discipline**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>SAPERI ESSENZIALI: CONOSCENZE</b>
<p><b><u>Competenza testuale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari, individuandone struttura, elementi formali, tematiche e significati</li> <li>- Uso corretto del lessico e della morfosintassi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare i testi letterari narrativi e poetici distinguendone correttamente generi di appartenenza, strutture linguistico-formali e contenuti</li> <li>- Saper contestualizzare con accuratezza gli scrittori e i testi letterari dal punto di vista storico-culturale, attuando confronti tra opere di uno stesso autore o di autori diversi</li> <li>- Riconoscere con esattezza le caratteristiche e i contenuti delle tipologie dei testi non letterari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le tematiche e gli autori che caratterizzano i periodi oggetto di studio</li> <li>- Conoscere i testi più rappresentativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, riconoscendo i principali elementi di continuità e innovazione nella storia culturale e letteraria</li> <li>- Conoscere la terminologia specifica dell'analisi storioculturale, con particolare riferimento a metrica, retorica e stilistica</li> <li>- Conoscere caratteristiche e funzioni dei testi non letterari</li> </ul>
<p><b><u>Competenza di produzione scritta</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi scritti di vario tipo a seconda delle esigenze e del contesto comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reperire e selezionare con cura le informazioni necessarie alla produzione di un testo</li> <li>- Saper pianificare e scrivere testi di varia tipologia (analisi del testo, tema di ordine generale, tema di argomento storico, saggio breve, articolo di giornale), distinguendone e rispettandone le caratteristiche peculiari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza delle modalità di pianificazione e stesura di testi scritti, con particolare riferimento alle tipologie previste dall'esame di Stato</li> </ul>

<p><b>Competenza di produzione orale</b></p> <p>- Esposizione orale fluida ed espressiva</p>	<p>- Saper esporre oralmente in situazioni comunicative diverse con terminologia appropriata, secondo criteri di pertinenza e coerenza</p>	<p>- Conoscere le tecniche per la memorizzazione e per un'esposizione orale incisiva ed efficace</p>
--	--	--

### CONTENUTI DISCIPLINARI

Tutti i brani (in grassetto e non in grassetto) di seguito indicati sono stati svolti integralmente. Si evidenziano in grassetto i brevi testi che saranno sottoposti al candidato durante il colloquio come indicato all'art. 17 comma 1 dell'O.M n. 10 del 16 maggio 2020.

G. LEOPARDI da

"I Canti"

- **L'Infinito pag. 40**
- La sera del dì di festa pag.46
- A Silvia pag.53
- **La quiete dopo la tempesta pag. 66 vv.32-46**
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia pag. 58
- **Il sabato del villaggio pag. 69 vv.43-51**
- Il passero solitario pag.36
- La ginestra (vv. 1-51; vv.297-317) pag.84

Da "Operette morali"

- **Dialogo tra la Natura e un Islandese pag.104 rr.159-168**
- Cantico di un gallo silvestre pag.114

C. BAUDELAIRE

da "I fiori del male" -

**L'albatro in fotocopia**

- Corrispondenze pag.90

POSITIVISMO NATURALISMO E VERISMO - caratteri generali

LA SCAPIGLIATURA- caratteri generali

IGINO UGO TARCHETTI

Da 'Fosca'

- **Il rischio del contagio pag.118 rr.18-34**

G. VERGA

Trama struttura e personaggi de "I Malavoglia" da "Vita dei campi" - Rosso Malpelo pag.188

- **Fantasticheria pag.182 rr.75-94**  
da "I Malavoglia"
- Uno studio sincero e spassionato pag.200 - Padron 'Ntoni e la  
saggezza popolare pag. 203
- L'affare dei lupini pag.207
- **L'addio di 'Ntoni pag.210 rr.43-56** Da  
"Mastro don Gesualdo" - **Gesualdo**  
**muore da "vinto" pag.228 rr.38-56** Da  
"Novelle rusticane" - **La roba pag. 214**  
**rr.137-148**
- Libertà in fotocopia

G. CARDUCCI

- da "Rime Nuove"
- **Pianto antico in fotocopia -**  
**Funere mersit acerbo pag.137**
- da "Odi Barbare"
- Alla stazione in una mattina d'autunno pag.140
- Nevicata in fotocopia

SIMBOLISMO E DECADENTISMO - caratteri generali

G. PASCOLI da  
"Myricae" - X  
**agosto pag. 305**

ESTETISMO - caratteri generali

G. D'ANNUNZIO  
Trama e struttura de "Il Piacere"  
da "Alcyone"  
- **La pioggia nel pineto pag. 378 vv.97-109**

FUTURISMO - caratteri generali

I. SVEVO  
Trama struttura e temi de "La Coscienza di  
Zeno" da "La coscienza di Zeno - **Prefazione**  
**pag. 593**  
-**Psicoanalisi pag.608 rr. 57-72**

L. PIRANDELLO  
Trama struttura e temi de "Il fu Mattia Pascal"  
da "Il fu Mattia Pascal"  
- **Adriano Meis entra in scena pag. 516 rr.66-83**  
Da "L'umorismo" pag. 492



Trama struttura e temi di “Uno, nessuno, centomila”

ERMETISMO - caratteri generali

G. UNGARETTI

da "L'allegria"

- **I fiumi pag. 33 vv.61-69 - San Martino del Carso pag.37**

E. MONTALE da

"Ossi di seppia"

- **Spesso il male di vivere pag.72**

da “Satura” - **Ho sceso,  
dandoti il braccio, un milione di  
scale pag. 99**

U. SABA

da "Il Canzoniere"

- **La capra pag. 123**

P. LEVI

Da “Se questo è un uomo”

– **Ulisse pag. 242 rr.125-135**

DANTE ALIGHIERI

Cenni biografici -Dolce Stilnovo – storia e genesi della Commedia – il sistema cosmologico dantesco – il sistema morale – il contrappasso – l’allegoria - pluristilismo – plurilinguismo – sperimentalismo – fonti della Commedia – struttura del Paradiso – sinossi canti I If-I Pg-I Pd - il “De Monarchia”e le idee politiche di Dante – sinossi dei canti VI If–VI Pg–VI Pd

Paradiso

Lettura integrale e parafrasi dei Canti I-III-VI-XI-XVII-XXXIII con particolare approfondimento delle seguenti parti:

**Canto I vv.64-72** (vv. 1-36; 64-105; 136-142)

Canto III (vv.19-130)

Canto VI (vv. 1-36; 112-142)

Canto XI (vv. 43-117)

Canto XVII (vv.106-142)

**Canto XXXIII vv. 127-132** (vv.1-39; 85-145)

#### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Dante	1 periodo
Leopardi	1 p
Naturalismo e Scapigliatura	1 p
Verga e Verismo	1 p
Carducci	1 p
Baudelaire e Simbolismo	1 p
Decadentismo	2 p

Futurismo	2 p
Estetismo	2 p
D'Annunzio	2 p
Pascoli	2 p
Pirandello	2 p
Svevo	2 p
Primo Levi	1 p
Ermetismo-Ungaretti	2 p
Montale	2 p
Saba	2 p

Ore di lezione svolte

Primo periodo: 60

Secondo periodo: 60

Totale ore svolte fino al 15 maggio: 120

### **METODOLOGIE**

Nel primo periodo

- 1) lezione frontale interattiva
- 2) costante valorizzazione del vissuto degli alunni
- 3) continuo confronto tra i problemi e le tematiche emergenti dalla letteratura del passato e la società attuale. Inoltre, entrando nello specifico, si sono adottate, di volta in volta strategie quali:
  - Lavoro in “coppie di aiuto” - Problem solving
  - Apprendimento “in situazione”
  - Metodo sperimentale
  - Role Playing
  - Dal noto all’ignoto
  - Dal concreto all’astratto

Nel secondo periodo

Le metodologie adottate sono quelle consentite dalla DAD: Audioregistrazioni di lezioni, spiegazioni in videolezione; powerpoint preparati dalla docente e caricati nella sezione Didattica del registro elettronico; conversazioni in forum.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Libri di testo in uso

Storia della letteratura: Claudio Giunta

Cuori intelligenti (voll. 3A-3B)

Edizione Grazanti

Divina Commedia: Merlante - Prandi

L'altro viaggio (vol. unico)

La scuola

Inoltre si sono utilizzati:

- Opere letterarie
- Mappe concettuali e schemi preparati dall’insegnante

- Fotocopie
- Vocabolario della Lingua Italiana
- Dizionario dei Sinonimi e dei Contrari - Dizionario mitologico - Sussidi multimediali (DVD...)
- Quaderno personale dell'alunno

### **STRUMENTI TELEMATICI**

Screen cast o matic per le registrazioni di audiolezioni, Posta elettronica per la consegna dei compiti, Zoom e Meet google per le videolezioni, Aula virtuale del registro elettronico per il caricamento in "Materiali" dei compiti assegnati.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE**

- Tre prove scritte nel primo periodo, Una prova scritta nel secondo periodo (tipologie d'esame),
- Due prove orali per periodo (interrogazioni), alle quali si aggiungono osservazioni e rilevazioni sistematiche attraverso quesiti-risposta volontari o sollecitati dal docente

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Cognome e nome.....Classe.....Data.....

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>C O N O S C E N Z E</b>	<b>CONTENUTI</b> Si valuta il grado di possesso dei contenuti, delle definizioni e dei dati	Ottime: conosce in modo completo ed approfondito i contenuti	3
		Buone: conosce con sicurezza i contenuti, con discreto grado di approfondimento	2,5
		<b>Sufficiente: conosce in modo essenziale i contenuti più significativi</b>	<b>2</b>
		Non sufficiente: conosce in modo parziale i contenuti fondamentali; non approfondisce	1,5
		Gravemente insufficiente: conosce in modo gravemente lacunoso i contenuti	1
<b>A B I L I T A'</b>	<b>LESSICO – PROPRIETA' LINGUISTICA</b> Si valutano: possesso del lessico specifico delle discipline; correttezza del linguaggio e ricchezza lessicale e sintattica. Uso degli strumenti.	Ottimo: lessico disciplinare appropriato e preciso; linguaggio ricco e ricercato	3
		Buono: lessico disciplinare chiaro e corretto; linguaggio scorrevole	2,5
		<b>Sufficiente: lessico disciplinare posseduto negli aspetti essenziali; linguaggio corretto e lineare</b>	<b>2</b>
		Non sufficiente: lessico disciplinare impreciso e povero; linguaggio solo parzialmente corretto	1,5
		Gravemente insufficiente: lessico disciplinare improprio o non posseduto; linguaggio scorretto	1
<b>C O M P E T E N Z E</b>	<b>ESPOSIZIONE – ARGOMENTAZIONE</b> Si valutano: coerenza e organicità dell'esposizione dei contenuti; argomentazione come raccordo e confronto tra discipline; aderenza a quanto richiesto.	Ottime: sviluppa e argomenta con ottima coerenza, organicità ed ampiezza di raccordi interdisciplinari	3
		Buone: espone ed argomenta con aderenza, organicità, con raccordi interdisciplinari se guidato	2,5
		<b>Sufficienti: espone ed argomenta in modo coerente, ma essenziale, senza cogliere nessi non immediati</b>	<b>2</b>
		Non sufficienti: espone con motivazioni carenti e con parziale aderenza alle richieste	1,5
		Gravemente insufficienti: espone in modo disordinato e non pertinente alle richieste	1
	<b>RIELABORAZIONE - AUTONOMIA</b> Si valuta il possesso di abilità di rielaborazione personale e di autonomia nella ricerca delle informazioni	E' capace di rielaborare i contenuti criticamente e di esporre conoscenze personali ottenute attraverso un lavoro di ricerca autonomo	1
<b>PUNTEGGIO FINALE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>			<b>/10</b>

Prof.ssa Susanna Mazzuccato

## LINGUA E CULTURA LATINA CONOSCENZE

La classe conosce i principali autori e generi della letteratura latina e il contesto storico-culturale di riferimento di ogni autore. Conosce i metodi di analisi propedeutica alla traduzione del testo. Possiede con padronanza le tecniche per prendere appunti e rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali. Conosce per sommi capi la morfologia e i principali costrutti della letteratura latina. Conosce le diverse modalità per l'esposizione orale individuale e di gruppo e in modo differenziato supporta gli argomenti di studio con letture critiche e antologiche.

### ABILITA'

La classe è in grado di contestualizzare il testo e analizzarlo a livello tematico e formale cogliendo gli elementi caratterizzanti con la guida dell'insegnante. Individua elementi di collegamento/confronto con altre opere dello stesso autore o di autori diversi. E' in grado di cogliere l'evoluzione di temi e generi. Traduce con sufficiente consapevolezza con la guida dell'insegnante e comprende e individua le principali strutture morfosintattiche di un brano.

### COMPETENZE

Area metodologica: L'acquisizione di un metodo per comprendere, tradurre, interpretare testi latini non è posseduta con sicurezza da tutta la classe. Tutta la classe invece si muove con discreta sicurezza nei collegamenti tra contenuti disciplinari.

Area logico-argomentativa: Tutta la classe comprende, traduce, interpreta testi d'autore con la guida dell'insegnante. Ragiona con discreto rigore logico. Espone in modo logico le conoscenze ed argomenta con sufficiente efficacia.

Area linguistica e comunicativa. La classe dimostra discreta cura nell'esposizione orale e padronanza del lessico e della sintassi della lingua italiana.

Area storico-umanistica. Tutti gli studenti hanno consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria latina attraverso lo studio delle opere, degli autori più significativi, dei generi e dei contesti storico-culturale e effettuano una discreta comparazione con altre tradizioni e culture.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
1 <u>LE CARATTERISTICHE STORICO-POLITICHE E LETTERARIE DELLA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA</u>	primo periodo
<b>SENECA :</b> La vita; i Dialoghi; le Epistole a Lucilio; lo stile 'drammatico' della prosa senecana. Percorsi testuali: . <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Il valore del tempo</i>: analisi e traduzione di <i>De brev. Vitae</i> 1, 1-4 (analisi sul testo in lingua);</li><li>• <i>Il valore del passato</i> 10, 2-5;12, (lettura e analisi del testo in traduzione)</li><li>• <i>La galleria degli occupati</i> 1-7; 13, 1-3 (lettura e analisi del testo in traduzione);</li><li>• Confronto con <i>il Carpe diem</i> di Orazio , <i>Ode I,11</i></li></ul>	primo periodo

<p>□ <i>Epistulae ad Lucilium</i>. 47, 1-4 <i>Come trattare gli schiavi</i> (analisi e traduzione del testo latino con traduzione a fronte) .</p>	
<p><b>FEDRO:</b> Il genere della favola; il modello esopico; la visione della realtà; □ Testo analizzato: <i>la vedova e il sodato</i> ( testo in traduzione)</p>	<p>primo periodo</p>
<p><b>LUCANO</b> I dati biografici; il <i>Bellum civile</i> e le caratteristiche dell'Epos di Lucano; i personaggi del <i>Bellum Civile</i>; il linguaggio poetico di Lucano Percorsi testuali: <i>Una funesta profezia: Bell.civ. VI, 750-767; 776-820</i> (analisi tematica e osservazione stilistiche sul testo in traduzione)</p>	<p>primo periodo</p>
<p><b>PETRONIO</b> La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il realismo petroniano Percorsi testuali .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La decadenza dell'eloquenza</li> <li>• Il mondo dei liberti e il realismo di Petronio:</li> <li>• analisi dei passi <i>Satyr. 32-33 Trimalchione entra in scena</i> (in traduzione); 37-38.5</li> <li>• <i>Il brindisi di Trimalchione</i>, riflessioni sulla visione del tempo e della morte ( testo fornito dall'insegnante)</li> </ul>	<p>primo periodo</p>
<p><b>PERSIO</b> I dati biografici; la poetica e le satire sulla poesia; i contenuti delle altre satire ; la forma e lo stile</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p><b><u>2 IL CONTESTO CUTURALE DALL'ETÀ DEI FLAVI</u></b> <b>MARZIALE</b> I dati biografici e la cronologia delle opere; la poetica, la struttura dell'epigramma; i temi e lo stile degli Epigrammata; Percorsi testuali .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarazioni di poetica: <i>Una poesia che sa di uomo, Ep. X ,4</i> (analisi e traduzione sul testo latino);</li> <li>• <i>XII,18 La bellezza di Bilbili</i>; (testo in traduzione)</li> <li>• <i>Erotion ,Ep. V 34</i> (testo in traduzione)</li> </ul>	<p>Secondo periodo</p>

<p><b>QUINTILIANO</b> I dati biografici e la cronologia dell'opera; le finalità e i contenuti dell'<i>Institutio Oratoria</i>; la decadenza dell'oratoria; Percorsi testuali .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale: Inst.orat., I,2 ,1-2 (analisi e traduzione sul testo latino);I, 2, 4-8 (testo in traduzione) .</i></li> <li>• <i>Vantaggi dell'insegnamento collettivo: Inst.orat.I, 2, 18-22 (testo in traduzione) .</i></li> </ul>	Secondo periodo
<p><input type="checkbox"/> <i>Il maestro ideale: Inst.orat.II, 2, 4-8 (analisi e traduzione sul testo latino)</i></p>	
<p><b>PLINIO IL VECCHIO</b> La vita; la dedizione alla scienza; caratteristiche delle <i>Naturales Historiae</i>; La morte di Plinio e l'eruzione del Vesuvio, secondo la narrazione di Plinio Il Giovane</p>	Secondo periodo
<p><b>GIOVENALE:</b> la satira di Giovenale; l'indignatio; i temi principali delle sue satire; lo stile.</p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi testuali: la satira delle donne, sat.VI (testo in traduzione fornito dal docente)</p>	Secondo periodo
<p><b>TACITO:</b> I dati biografici e la carriera politica; la concezione storiografica; la lingua e lo stile. <i>L'Agricola</i>: struttura dell'opera e contenuti. <i>La Germania</i>: contesto storico-politico in cui è scritta l'opera; genere, struttura, contenuti. <i>Le Historiae</i>: i contenuti, la struttura compositiva. Gli <i>Annales</i>: Le caratteristiche dell'opera, la visione del principato, il giudizio su Augusto. <i>Il Dialogus de oratoribus</i>: la paternità dell'opera e la questione della decadenza dell'oratoria.</p> <p>Testi analizzati e commentati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il discorso di Calgaco (<i>Agr.</i>30-31.3) .</li> <li>• il prologo delle <i>Historiae</i>, par.I-1 ( testo in traduzione)</li> <li>• La morte di Cremuzio Cordo; <i>Ann</i> IV,34-35</li> <li>• la morte di Petronio, <i>Ann</i> XVI, 18-19</li> </ul>	Secondo periodo

## METODOLOGIE

La lezione frontale si è articolata in diversi momenti: dalla presentazione di autori, opere, poetiche all'analisi tematica, morfosintattica e lessicale e commento dei testi latini antologizzati sia in lingua latina che in sola traduzione italiana. Con l'inizio della didattica a distanza, l'esigenza di ottimizzare i tempi di connessione ha orientato la scelta di privilegiare testi esclusivamente in traduzione per approfondire i temi trattati dall'autore e i collegamenti con le varie discipline. Durante la lezione si è lasciato tuttavia ampio spazio al dialogo educativo. Non è stato possibile effettuare lezioni secondo il metodo della flipped classroom.

## **MATERIALI DIDATTICI .**

Libro di testo: G. Garbarino, L. Pasquariello, *Veluti flos, cultura e letteratura latina*, ed Paravia.  
Dizionari, appunti delle lezioni. Fotocopie fornite dall'insegnante

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Durante il primo periodo è stata effettuata una prova scritta di traduzione e analisi di testi di Seneca già noti; una prova orale di storia letteraria; un test scritto e valido come orale.

Nel secondo periodo l'emergenza del coronavirus e i limiti della didattica a distanza non hanno permesso di effettuare lo stesso numero e la stessa tipologia di valutazione: periodicamente sono stati assegnati degli elaborati scritti a cui è stata attribuita una valutazione formativa ed è stata effettuata una verifica orale in video-conferenza.

Si allega la griglia di valutazione delle verifiche scritte. Per le verifiche orali la griglia è allegata al programma di italiano.



## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

### LATINO TRIENNIO SCIENZE UMANE

<b>CONOSCENZE</b> Conoscenza delle strutture morfosintattiche e della struttura, delle caratteristiche tematiche e stilistiche dei testi	Approfondite e sicure	Eccellente	4
	Complete	Buono	3,5
	Complete a parte limitate lacune	Discreto	3
	Essenziali	<b>Suff.</b>	<b>2,5</b>
	Incomplete e superficiali	Insuff.	2
	Gravemente incomplete	Grav. insuff	1,5
	Pressoché nulle	Scarso	1
<b>ABILITA'</b> Capacità di analisi di testi noti o di autori studiati, anche con l'aiuto di note	Autonoma e veloce	Buono	3
	Adeguate	Discreto	2,5
	Sufficientemente sicura con errori limitati e circoscritti	<b>Suff.</b>	<b>2</b>
	Stentata, con errori diffusi ma circoscritti	Insuff.	1,5
	Gravemente incerta con errori diffusi e non circoscritti	Grav. insuff	1
<b>COMPETENZE</b> Traduzione e interpretazione e contestualizzazione di testi di diversa difficoltà, noti o di autori studiati.	Ha compreso tutto il testo e lo ha tradotto e/o analizzato in un italiano corretto e scorrevole	Buono	3
	Ha compreso il senso pur con alcune imprecisioni e lo ha reso in un italiano corretto e scorrevole	Discreto	2
	Ha colto gli aspetti salienti e ha reso il testo in un italiano accettabile	<b>Suff.</b>	<b>1,5</b>
	Ha compreso solo alcune parti del testo e ha usato un italiano stentato	Insuff.	1
	Totale fraintendimento	Grav. insuff	0,5

Prof.ssa Silvia D'Orta

## FILOSOFIA

### PREMESSA

Sono stata docente di questa classe solo in Quinta. Il comportamento è stato complessivamente corretto, ma occasionalmente polemico e poco autocritico. Inoltre, si è osservata una ripetuta tendenza ad effettuare assenze strategiche. La partecipazione alle lezioni è stata particolarmente attiva, attenta e interessata per quanto concerne una parte della classe, decisamente più passiva per il resto della classe. In generale, si è notata una certa difficoltà e indolenza nella stesura degli appunti, che ha dovuto pertanto essere costantemente sollecitata. Per quanto riguarda l'impegno nello studio a casa, a parte qualche studentessa, esso è stato modesto, piuttosto superficiale, e non sempre costante ed organizzato. Si sono manifestati una certa fragilità a livello espositivo e rielaborativo, e un modo di apprendere un po' troppo rigido e schematico, che ha reso difficoltosa la comprensione di autori più complessi. Inoltre, la non piena padronanza di autori basilari del pensiero, come Platone, Aristotele, Descartes, Kant, ha compromesso la possibilità di avere una compiuta consapevolezza delle tematiche filosofiche contemporanee. Nella valutazione ho tenuto conto del livello di partenza e di queste problematiche, che solo in parte si è riusciti a risolvere, attraverso lavori mirati di recupero di conoscenze e capacità.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

Conoscere il percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'Ottocento fino alla prima metà del Novecento, con riferimento agli autori svolti.

### ABILITA'

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta; comunicare nel rispetto della correttezza morfosintattica, lessicale, concettuale, mantenendo sia la pertinenza rispetto al tema, che il rispetto dell'interlocutore; individuare, confrontare e contestualizzare le diverse risposte date dai filosofi agli stessi problemi; ri-costruire lo sfondo storico e l'ambito culturale di una data teoria filosofica.

### COMPETENZE

Consolidare l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze, mediante il riconoscimento della loro storicità, sapendo individuare la domanda e correttamente porre/formulare una possibile risposta; riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'idealismo. Fichte: critica a Kant, la dialettica. Hegel: i capisaldi del sistema, la dialettica.	settembre-ottobre	I periodo
--	-------------------	-----------

Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach. Marx: alienazione e materialismo storico (T1*), il sistema capitalistico e il suo superamento,	ottobre	
Il Positivismo: significato del termine “positivo”, il primato della scienza, Comte: la legge dei tre stadi, la sociologia (T1, T2) Darwin	novembre	
Schopenhauer: rappresentazione e volontà (T2)	novembre	
Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell’esistenza	dicembre	
Nietzsche: vita e opere, la fedeltà alla tradizione: il cammello (T1, T2, T3), l’avvento del nichilismo: il leone (T1, T4), l’uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo (T1, T2)	gennaio-febbraio	II periodo
Freud: la via di accesso all’inconscio, la complessità della mente umana e le nevrosi, la teoria della sessualità, l’origine della società e della morale	marzo	
Bergson e l’essenza del tempo	marzo	
Weber: la fondazione della sociologia scientifica	aprile	
Husserl: il pensiero della crisi (T1), il metodo fenomenologico (T2)	aprile	
Heidegger: il problema dell’“esserci” (T1), la questione ontologica	aprile-maggio	
Lineamenti di filosofia della scienza. Wittgenstein: la differenza tra linguaggio scientifico e linguaggio filosofico (T2) Il Circolo di Vienna: il principio di verificabilità, T3 Popper: il principio di falsificabilità. Epistemologia post-popperiana: cenni (p. 684).	maggio	

\* con la lettera T seguita dal numero (Es. T1, T2, T3) si intendono le letture proposte dal libro di testo, relativamente a ciascun argomento, ed indicate dallo stesso in questo modo.

## ORE DI LEZIONE SVOLTE

Totale ore svolte fino al 15 maggio: 69

## METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata. Lettura guidata delle opere. Confronto orale (con-filosofare).

## **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo in adozione: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, voll. 2 e 3, Pearson-Italia, MilanoTorino, 2015.

Appunti e schemi forniti dalla Docente.

Video da Rai Filosofia.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE**

Verifiche sommative scritte (con domande aperte e chiuse), e orali. Valutazione formativa tramite domande di ripasso o di stimolo, rilevazione degli interventi volontari delle studentesse, esercitazioni scritte.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la valutazione di conoscenze, abilità e competenze, ci si è attenuti ai criteri indicati dal POF e alla griglia dipartimentale allegata per le prove orali/scritte di Filosofia. Nel valutare il percorso *in itinere* di ciascun studente, si è inoltre tenuto conto del livello di partenza, della frequenza e della qualità della partecipazione, della correttezza del comportamento, del grado di interesse.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	VAL
<b>Conoscenze</b>	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico, nella sintassi e nella morfologia	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
<b>Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)</b>	Nulle	Nulla	1
	Disorientamento concettuale	Quasi nulla	2
	Procedimento senza ordine logico	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto alla domanda, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell' argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta	Sufficiente	6
Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati			

		Discreto	7
	collegamenti, argomentazione semplice. Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Eccellente	10

Prof.ssa Chiara Alice Pigozzo

## STORIA E CITTADINANZA

### PREMESSA

Sono stata docente di questa classe solo in Quinta. Il comportamento è stato complessivamente corretto, ma occasionalmente polemico e poco autocritico. Inoltre, si è osservata una ripetuta tendenza ad effettuare assenze strategiche. La partecipazione alle lezioni è stata particolarmente attiva, attenta e interessata per quanto concerne una parte della classe, decisamente più passiva per il resto della classe. In generale, si è notata una certa difficoltà e indolenza nella stesura degli appunti, che ha dovuto pertanto essere costantemente sollecitata. Per quanto riguarda l'impegno nello studio a casa, a parte qualche studentessa, esso è stato modesto, piuttosto superficiale, e non sempre costante ed organizzato. Si sono manifestati una certa fragilità a livello espositivo e rielaborativo, e un modo di apprendere un po' troppo rigido e schematico, che ha reso difficoltosa, in taluni casi, una comprensione critica ed autonoma dei grandi cambiamenti storici, e dell'integrarsi delle diverse dinamiche di natura economica, sociale, culturale, ecc. Nella valutazione ho tenuto conto del livello di partenza e di queste problematiche, che solo in parte si è riusciti a risolvere.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

- Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea;
- Conoscere i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. Organi dello Stato e loro funzioni principali
- Conoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali
- Conoscere le principali tappe dell'idea di Europa e Unione Europea

## ABILITÀ

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali.
- Leggere le differenti fonti iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

## COMPETENZE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela delle persone, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Storia		
La società industriale di massa	settembre	I periodo
L'imperialismo	ottobre	
Le grandi potenze nel tardo Ottocento	ottobre	
L'Italia liberale e la crisi di fine secolo	ottobre	
Scenario di inizio secolo	novembre	
La Prima guerra mondiale	novembre	
Le rivoluzioni russe	dicembre	
La Grande guerra come svolta storica	dicembre	

Vincitori e vinti	gennaio	
Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo	gennaio	II periodo
La crisi del 1929 e il New Deal	febbraio	
Il fascismo	marzo	
Il nazismo	marzo	
Lo stalinismo	aprile	
Le periferie e il mondo coloniale fra le due guerre	aprile	
La Seconda Guerra mondiale	maggio	
Le basi di un "nuovo mondo"	maggio	
La ricostruzione in Italia e gli anni del centrismo	maggio	

<b>Cittadinanza e Costituzione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Razzismo (pp. 496-497, vol. 2) - <i>Costituzione italiana, art. 3, comma 1</i></li> <li>• Opinione pubblica (pp. 48-49) - <i>Costituzione italiana, art. 21</i></li> <li>• Propaganda: l'arma del consenso (p. 54)</li> <li>• Pace/guerra (pp. 92-93) - <i>Costituzione italiana, art. 11</i></li> </ul> <p><u>Lessico</u>: monopolio (p. 455), razzismo (p. 492), rappresentanza (p. 517), mobilitazione (p. 38), genocidio (p. 43), inflazione (p. 95), socialdemocrazia (p. 105)</p>	I periodo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stato/chiesa (pp. 180-181) - <i>Costituzione italiana, art. 7</i></li> <li>• La non violenza (p. 251)</li> <li>• Giustizia internazionale (pp. 336-337) - <i>Costituzione italiana, art. 11, comma 2</i></li> <li>• Costituzione italiana (pp. 456-457)</li> </ul> <p><u>Lessico</u>: deflazione (p. 111), sistema elettorale (p. 132), radicale/radicalismo (p. 169), corporativo/corporativismo (p. 177), potere carismatico (p. 212), pianificazione (p. 225), autoritarismo (p. 271), partigiano (p. 315), ghetto (p. 326), guerra (p. 352), partito (p. 443)</p> <p><u>Documenti</u>: <i>Preambolo allo Statuto dell'ONU</i> (p. 355)</p>	II periodo

## **ORE DI LEZIONE SVOLTE**

Totale ore svolte fino al 15 maggio: 53 ore

## **METODOLOGIE**

Lezione frontale partecipata. Lettura guidata delle fonti e dei documenti.



## MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo in adozione: Fossati, Luppi, Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, voll. 2 e 3, Pearson-Italia, Milano-Torino, 2016.

Contenuti digitali del libro di testo.

Appunti e schemi forniti dalla Docente.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE

Verifiche sommative scritte (con domande aperte), e orali. Valutazione formativa tramite domande di ripasso o di stimolo, rilevazione degli interventi volontari delle studentesse, esercitazioni scritte.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione di conoscenze, abilità e competenze, ci si è attenuti ai criteri indicati dal POF e alla griglia dipartimentale allegata per le prove orali/scritte di Storia. Nel valutare il percorso *in itinere* di ciascun studente, si è inoltre tenuto conto del livello di partenza, della frequenza e della qualità della partecipazione, della correttezza del comportamento, del grado di interesse.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	PUN
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico, nella sintassi, nella morfologia	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico e delle fonti.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, legge diverse tipologie di fonti.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con	Buono	8

	<p>linguaggio preciso e consapevole, leggere e ricavare informazioni da fonti diverse.</p> <p>Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con</p>	Ottimo	9
	<p>linguaggio ricco ed elaborato, uso corretto delle fonti.</p> <p>Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzazione delle informazioni secondo un autonomo punto di vista.</p>	Eccellente	10
<p><b>Competenze</b></p> <p><b>(analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, riel. personale, val. critica)</b></p>	Nulle	Nulla	1
	Assenza di metodologia di comunicazione	Quasi nulla	2
	Disorientamento concettuale	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi,	Gravemente insufficiente	4
	mancata comprensione del cambiamento.		
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto al quesito, fatica nell'operare opportuni collegamenti,	Insufficiente	5
	difficoltà nel confronto sincronico e diacronico.		
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice, comprensione del cambiamento.	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati	Discreto	7
	collegamenti, argomentazione semplice.		
Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e	Buono	8	
completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa. Analisi degli aspetti significativi in modo completo e			
corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale degli eventi. Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate,	Ottimo	9	
argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico fra aree geografiche e culturali diverse.	Eccellente	10	

Prof.ssa Chiara Alice Pigozzo

## Lingua e Cultura Inglese

### CONOSCENZE

- Conoscenza del lessico di interesse generale.
- Le strutture morfosintattiche adeguate alla situazione di utilizzo.
- Strategie di comprensione di testi non complessi scritti e orali.
- Modalità di organizzazione di testi comunicativi non complessi di carattere generale.
- Strategie di produzione di testi comunicativi (scritti e orali) non complessi.
- Aspetti culturali dei paesi anglofoni con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse per le scienze umane.
- Alcuni aspetti letterari del periodo vittoriano e contemporaneo che sono legati a tematiche sociali e storiche sviluppate durante l'anno scolastico.

### ABILITÀ

- Utilizzare appropriate strategie per comprendere in modo globale testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse sia personale sia generale (ambito sociale, letterario, di attualità).
- Utilizzare strumenti adeguati per l'analisi dei testi.
- Organizzare un discorso esprimendo contenuti relativamente semplici con un numero limitato di errori formali oppure contenuti più articolati ma meno corretti e comunque sempre pertinenti e senza troppe esitazioni.
- Partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione in maniera semplice ma adeguata sia agli interlocutori che al contesto.
- Utilizzare un repertorio lessicale adeguato al contesto.
- Cogliere gli aspetti legati alla cultura e alle tradizioni dei paesi anglofoni, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi della contemporaneità.
- Comprendere, contestualizzare, analizzare, confrontare alcuni testi letterari dell'età vittoriana e contemporanea.

### COMPETENZE

- Area linguistico -comunicativa: padroneggiare al livello B1+/B2 la lingua inglese; saper leggere e comprendere testi di natura diversa; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.
- Area storico-umanistica: essere consapevoli del significato culturale del patrimonio letterario ed artistico inglese; saper confrontare gli aspetti fondamentali della cultura inglese con altre tradizioni e culture.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Gli argomenti studiati fanno riferimento al manuale in adozione: "Step Into Social Studies" di Revellino, Schinardi, Tellier; Ed. Clitt.

Dove indicato espressamente, gli argomenti sono stati approfonditi con l'uso di fotocopie. Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (\*) saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico.

Argomento	Periodo	Ore
The British Constitution : Legislative ,Executive Judiciary branches. The US government. The American Constitution. The Executive, Legislative and Judiciary branches. Executive Departments. Independent Agencies (photocopies)	I periodo	5
The sources of Human Rights : origins and sources of Human Rights. The Bill of Rights. Men and Women who fought for Human Rights : from Olympe de Gouges to Malala Yousafzai. The Women's Suffrage Movement. Human Rights Literature (photocopies). Nelson Mandela and the Apartheid. Dennis Brutus and his experience as a poet and citizen against Apartheid (photocopies). Text analysis of the poems "Nightsong : City" and "Cold" by Dennis Brutus (photocopies). Group work on "Women's perspective on Human rights" : Evita Peron, Eleanor Roosevelt, Malala Yousafzai. Afro-American Civil Rights. Martin Luther King's "I have a dream" speech.	I periodo	9
Slavery and the Industrial Revolution in UK and in the USA. Boston-At the heart of American history. The slave trade. The ever changing world of work : past to present. Who is credited as inventing the telephone ? The Poor Law Amendment Act-1834. The Factory Acts. Labour Unions. Trade Unions today. Labour rights and workers' rights. Literature connections : Thomas Carlyle's "Signs of Time". Charles Dickens : Life and works (photocopies). Text analysis from "Hard Times" : "Coketown" (photocopies) and "Nothing but Facts".	I periodo	9
Economics and economic performance. What is economic performance ? Inflation and inflation rate. The main economic systems. Business sectors in the USA. UK and USA banking sectors (*). Mobile banking : make way for Generation Z (*).Reading : (*)Wall street crash. The roaring twenties. The Great Gatsby.(photocopies)Group works : What is marketing ; Advertising and promotion ; Globalization ;Towards a new society : new media.	II periodo	7
	II periodo	4
Looking for a job : job advertisements ; writing a CV ; cover letter ; Letters of application.	II periodo	4
(*) The environment : Environment and sustainable development ; Alternative energy sources ; Nuclear energy and its benefits.	II periodo	5
(*)Food for thought : How has our perception of time changed in the historical period we are living now? . Joyce and his perception of time.	II periodo	3
(*) The drums of war. The Edwardian Age. The War Poets : Robert Brooke and Wilfred Owen. Text analysis : "The Soldier" and "Dulce et Decorum est"	II periodo	4
	Totale ore	50

Alle ore calcolate sopra bisogna aggiungere le ore dedicate alla preparazione per la Prova Invalsi (I periodo) che ammontano a (9) ore totali

#### METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- cooperative learning
- problem solving
- ricerca guidata
- group work
- peer tutoring
- flipped classroom
- DAD (solo secondo quadrimestre)

## MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati il libro di testo, gli appunti, power points e schemi, siti web suggeriti dalla docente e fotocopie, PC, lavagna LIM, materiali informatici e multimediali.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE** (Si alleghino le griglie di valutazione utilizzate durante l'a.s.)

Le verifiche scritte hanno avuto lo scopo di valutare soprattutto l'abilità di comprensione in vista della prova Invalsi che si doveva tenere a marzo. A tal fine sono state utilizzate comprensioni di brani di carattere specifico corredati da esercizi di comprensione guidata e riutilizzo del lessico relativo al brano proposto; questionari e/o prove semistrutturate e strutturate.

Le verifiche orali sono state svolte soprattutto in forma dialogica per testare la competenza linguistica e la conoscenza degli argomenti studiati. Si è comunque sempre cercato di lasciare le studentesse libere di esprimersi in modo personale, utilizzando un registro linguistico legato alla quotidianità.

In generale, ove fossero presenti difficoltà più marcate nell'organizzazione di un discorso, la conversazione è stata guidata tramite domande a risposta guidata.

Nella valutazione scritta si è tenuto conto di una certa correttezza formale nell'esposizione ed organizzazione dei contenuti oltre che nell'utilizzo di un lessico pertinente alla situazione. Nella valutazione orale si è tenuto conto soprattutto dell'autonomia di esposizione dei contenuti, della fluency e dell'uso di un lessico appropriato.

Le verifiche orali sono state organizzate in presenza nel corso del primo quadrimestre, mentre nel secondo quadrimestre, dovendo attivare la DAD, sono state fatte usando Google Meet. Si allega la griglia di valutazione delle prove orali alla presente relazione.

### **Griglia di valutazione di Lingua Straniera Prove orali (Secondo Biennio e 5° anno)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (10mi)
<b>E</b>	Ampie e approfondite	3
	adeguate e corrette	2.5
	<b>Essenziali ma corrette</b>	<b>2</b>
	Lacunose e non sempre corrette	1.5
	Molto scarse	1

	Nessuna risposta	0,5
<b>COMPETENZ E</b>	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	2,5
	<b>Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente</b>	<b>2</b>
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste	1,5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0,5
<b>ABILITA'</b>	Ottima capacità di utilizzo dei contenuti, con apporti personali e rielaborazione autonoma	3,5
	Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma	3
	Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata	2,5
	<b>Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica</b>	<b>2</b>
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi	1,5
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi	1
	Nessuna risposta	0,25
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		_____/10

Prof.ssa Anna Paola Tosato

## SCIENZE UMANE

### CONOSCENZE

Conoscere i documenti internazionali sull'educazione.

Conoscere l'orientamento delle scienze dell'educazione contemporanee.

Conoscere gli autori classici (evoluzionisti e antievoluzionisti) dell'antropologia e alcuni autori contemporanei.

Conoscere la poliedricità delle culture e la loro specificità .

Conoscere le tematiche legate all'intercultura, al disagio, ai bisogni educativi speciali.

Conoscere la psicologia sociale in relazione alle dinamiche di gruppo e alla trasformazione della famiglia.

Conoscere gli elementi della società e gli autori classici che hanno analizzato le istituzioni, le organizzazioni, le stratificazioni sociali.

Riconoscere il valore della partecipazione politica e dell'evoluzione dello Stato moderno.

Riconoscere il ruolo del potere nella vita sociale e la sua manifestazione nei regimi totalitari del Novecento.

Conoscere i principali metodi di indagine della psicologia, sociologia e antropologia e il valore del dialogo educativo in pedagogia.

Conoscere i principali autori di socio-antropologia del Novecento: Durkheim, Freud, Weber, Mills, Merton. Filosofi che si sono occupati anche di sociologia: Marx, Foucault, Gadamer, Jonas, Adorno, Horkheimer.

Conoscere gli autori della storia della pedagogia del Novecento (Dewey, Claparède, Gentile, Maritain, Freinet, Don Milani, Bruner, Bloom; i modelli educativi femminili di: Montessori, Key, Stein, Gilligan, Dolto, Noddings)

### ABILITÀ

Saper concettualizzare le principali teorie educative, psicologiche, antropologiche e sociali della cultura occidentale

Saper utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.

Saper comprendere, analizzare e sintetizzare testi specifici.

Saper mettere in relazione tra loro le conoscenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari; pensare e argomentare in termini di didattica integrata.

Saper comprendere l'evoluzione della cultura nella società globalizzata.

Saper riconoscere il ruolo delle emozioni come parte integrante della vita relazionale e del vivere sociale.

Saper agire efficacemente in una realtà educativa diversa dalla propria per costruire un progetto educativo.

Saper applicare le teorie apprese in un contesto educativo e sociale reale.

Saper applicare i metodi appresi nel tirocinio del PCTO e riconoscerne il valore per l'integrazione sociale in campo lavorativo.

### COMPETENZE

Orientarsi con i linguaggi propri delle Scienze Umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni.

Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali, proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Comprendere la realtà socio-politica, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e alla costruzione della cittadinanza.

Avere consapevolezza rispetto al valore e alla complessità delle dinamiche degli affetti.

Cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito e riconoscere l'importanza del dialogo per costruire efficacemente la vita sociale e lavorativa.

Sviluppare l'attitudine ad analizzare/interpretare, come metodo di comprensione e approfondimento i temi affrontati.

Sviluppare consapevolezza dell'imprevedibilità degli eventi umani e senso della responsabilità individuale rispetto agli stessi eventi condivisi socialmente.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
Il concetto di dialogo, la comunicazione efficace e l'intelligenza emotiva; empatia e neuroni a specchio	IQ	1
<b>RIPASSO GENERALE</b> Bisogni e motivazioni: la piramide dei bisogni di Maslow Il metodo socratico La psicologia sperimentale e il metodo scientifico; comportamentismo, cognitivismo Sviluppo del linguaggio: confronto Piaget e Vygotskij La psicoanalisi: personalità in Freud (fasi infantili e psicologia dell'attaccamento); le fasi della vita in Erikson La Pragmatica della comunicazione: gli assiomi di Watzlawick	IQ	3
<b>Il Novecento e la pedagogia scientifica;</b> le avanguardie della nuova pedagogia e la nuova concezione dell'infanzia Pragmatismo e attivismo: Dewey e la Rivoluzione copernicana Reazione antipositivista: il neoidealismo di G.Gentile	IQ	12
<b>La scuola attiva in Europa:</b> Congresso di Calis del 1921: M.Montessori, E.Claparède; O.Decroly. L'umanesimo integrale: J.Maritain	IQ	13
Le pedagogie socialiste: C.Freinet, A.Gramsci, Makarenko; Don Milani e la scuola di Barbiana	IQ	6
<b>I paradigmi dell'interpretazione sociologica:</b> dell'ordine, del conflitto, dell'azione. Mills e l'immaginazione sociologica; il principio ermeneutico di Gadamer e il valore culturale della tradizione. Autori classici sulla conflittualità sociale: Marx, Durkheim, Weber, Freud, Merton. Le religioni monoteiste: cristianesimo, islam, ebraismo; le religioni e filosofie orientali: buddismo Il sacro tra simboli e riti Prospettive sociologiche sulla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber; Secolarizzazione, fondamentalismo, pluralismo religioso.	IQ	20



<p><b>Esclusione e devianza:</b> Merton, H.Becker; la labeling theory di E. Goffman  La salute come fatto sociale; la malattia mentale; la diversabilità: la legge Basaglia  I fondamenti della pedagogia speciale  La documentazione scolastica sulla disabilità; i DSA e BES  I modelli dell'OMS: ICD, ICIDH, ICF</p>		6
J.J.Rousseau: l'educazione per il ripristino del rapporto tra uomo e natura	IQ	1
Terzo settore: OGN; la funzione della famiglia nel volontariato	IQ	3
<p><b>Pensiero femminile del Novecento:</b> Montessori, Key, Stein  educazione e cura: Gilligan, Dolto, Noddings</p>	IQ	6
<b>Taylorismo, fordismo</b> e l'organizzazione scientifica del lavoro; E.Mayo		

<p>e l'effetto Hawthorne  Il conformismo alla maggioranza e all'autorità: Asch, Milgram;  Hanna Arendt: La banalità del male e Le origini del Totalitarismo  Struttura sociale: le istituzioni, la burocrazia: Durkheim e Merton  Il concetto di potere; le istituzioni carcerarie: Foucault</p>	IQ	7
<p><b>Nascita e origine dell'antropologia moderna;</b> l'evoluzionismo di Tylor e Morgan. La cultura per Marco Aime.  L'antievolutionismo di Boas e Mead (ripasso)  Malinowski e il lavoro sul campo; Lévi-Strauss: antropologia strutturale (ripasso)  I metodi della ricerca in socio-antropologia: qualitativo e quantitativo.</p>	IQ	5
<p><b>Dopo la scuola attiva l'istruzione programmata:</b> comportamentismo di B.F.Skinner e B.Bloom; il cognitivismo di J.Bruner; la psicoanalisi di C.Rogers; la teoria delle intelligenze multiple di H.Gardner</p>	<b>IIQ</b>	5
Formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani: E.Morin e M.Nussbaum	IIQ	2
<p><b>La scuola moderna:</b> dalla scuola d'élite alla scolarizzazione di massa; l'educazione degli adulti  Dichiarazione dei diritti dell'uomo; Dichiarazione dei diritti del bambino;  Costituzione italiana: i primi 12 articoli, articolo n°33 e n° 34.  I documenti della Comunità europea: Rapporto Cresson; i documenti internazionali: Rapporto Faure e Delors.</p>	IIQ	8

<p><b>Industria culturale e società di massa:</b> U. Eco e P.P. Pasolini; l'homovidens di G.Sartori  Mezzi di comunicazione di massa; la comunicazione tecnologica: i new media  L'industria culturale e la società di massa: la Scuola di Francoforte:  Horkheimer e Adorno: La dialettica dell'Illuminismo  Bauman: La società liquida: dall'uomo produttore all'uomo consumatore  Jonas: Il principio di responsabilità, per una nuova relazione tra uomo e natura; l'etica dell'ambiente  Nascita ed evoluzione dello Stato sociale: Welfare State  Trasposizione delle mete di Merton  Le istituzioni come organizzazioni sociali: la burocrazia (Weber e Merton)  Il lavoro nella seconda metà del Novecento  La globalizzazione economica, politica e culturale: Mc Luhan e il villaggio globale. Il Postmodernismo</p>	<p>I e IIQ</p>	<p>27</p>
<p><b>Molti degli argomenti, inseriti nel IIQ, sono stati introdotti e affrontati già nel IQ.</b>  Visione dei film (tutti nel IQ):  Un video di Massimo Recalcati: sull'Amore, in relazione all'educazione all'affettività.  Visione del film: Tempi moderni di Chaplin, in relazione al Fordismo e al Tylorismo.</p>	<p>IQ</p>	<p>5</p>
<p><b>Educazione alla Cittadinanza:</b> argomenti che verranno approfonditi ai fini della prova orale su Educazione e Cittadinanza:  <input type="checkbox"/> Storia dei documenti principali dal Settecento ad oggi per il</p>		

<p>Diritto all'istruzione e al valore dell'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione italiana, i primi 10 articoli più gli articoli 33 e 34 specifici in materia scolastica.</li> <li>• Il concetto di INCLUSIONE socio-culturale; i doveri della scuola espressione dello Stato democratico, in materia di inclusione sociale.</li> <li>• Le politiche ambientali e del diritto al lavoro (art.1 della Costituzione italiana).</li> <li>• La disabilità come risorsa sociale.</li> <li>• Il valore formativo della cultura, intesa come espressione artisticascientifica-letteraria di una civiltà.</li> <li>• La coesione sociale come rispetto delle regole condivise dai soggetti sociali per il benessere esistenziale della comunità.</li> </ul>	<p>IIQ</p>	<p>10</p>
--	------------	-----------

<p><b>Suddivisione ore del secondo periodo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dal 5 febbraio 2020 al 22 febbraio: 15 ore in presenza</li> <li>• Dopo la sospensione delle lezioni in presenza, dal 1 marzo al 31 marzo le attività didattiche, a distanza, si sono mantenute costanti e continue con al classe quinta, attraverso comunicazioni e contatti mediatici e molteplici esercitazioni scritte condivise.</li> <li>• Dal 1 aprile al 30 aprile le attività di didattica a distanza si sono svolte regolarmente online per un totale di 14 ore.</li> </ul> <p>Dal 6 maggio al 9 giugno le attività di didattica a distanza si sono svolte regolarmente per un totale di 27 ore.</p>		
<p><b>Percorsi pluridisciplinari:</b>  <b>Conflitto e devianza nella società globalizzata e informatizzata</b>  <b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la complessità delle variabili sociali che condizionano il pensiero globalizzato</li> <li>• Mettere in relazione i moderni sistemi comunicativi e le trasformazioni antropologiche-culturali e sociali della società globalizzata.</li> </ul> <p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Globalizzazione e multiculturalismo</li> <li>• L'evoluzione tecnologica della società occidentale e il suo condizionamento economico-culturale nei paesi in via di sviluppo.</li> <li>• Totalitarismi e temi della povertà economica, sociale e culturale nella contemporaneità.</li> <li>• Il paradigma del conflitto in sociologia: Marx, Freud, Weber, Pareto.</li> <li>• Il welfare e le soluzioni dell'intervento dello Stato nei problemi sociali.</li> <li>• Rapporto tra abbandono scolastico e devianza sociale.</li> </ul>	IIQ	5
<p><b>Lecture antologiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza e educazione, John Dewey</li> <li>• La legge del bisogno, E.Claparède</li> <li>• Il materiale di sviluppo – Il maestro scienziato, M.Montessori</li> <li>• La persona umana, J.Maritain</li> <li>• Il testo libero, C.Freinet</li> <li>• I quattro pilastri dell'educazione dell'Unesco</li> </ul>	I e IIQ	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La società della conoscenza, Unione Europea</li> <li><input type="checkbox"/> Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica, M.Nussbaum</li> <li><input type="checkbox"/> I diritti all'educazione delle persone con disabilità, O.N.U.</li> </ul>		
<p>Totale ore I e II PERIODO</p>	<p>145 (circa)</p>	

#### METODOLOGIE

- Lezioni frontali trasmissive
- Alternanza lezione frontale/interattiva

- Laboratori di scrittura
- Lezioni dialogate, discussioni guidate; atteggiamento maieutico volto alla riflessione e alla ricerca autonoma delle conoscenze pregresse
- Sollecitazione di letture personali inerenti al programma; letture antologiche
- Laboratori/lavori di gruppo (cooperative learning)
- Role playing, brainstorming
- Attività di recupero, sostegno, potenziamento con interventi individualizzati e di gruppo - Visione di film e filmati e relativa discussione.
- Con la Didattica a distanza sono stati utilizzate in particolare le AUDIOLEZIONI commentate dalla docente.

#### MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo adottati; appunti della docente, documenti di archivio, uso delle TIC, video, film, quotidiani online, web, esperti esterni, uscite didattiche; visite guidate.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (Si alleghino le griglie di valutazione utilizzate durante l'a.s. 2019/2020)

Valutazione formativa: i progressi dell'apprendimento sono stati verificati in itinere; senza attribuzione di voto, nel IQ, con attribuzione di voto in blu nel IIQ in D.a D.

Valutazione sommativa: ha come obiettivo l'accertamento dei livelli raggiunti.

Sono state effettuate verifiche scritte, verifiche orali. Le prove scritte sono state strutturate in: domande aperte, saggio breve, simulazioni di seconda prova d'esame, in particolare nelle discipline di socio/antropologia; le prove orali hanno riguardato tutto il programma della storia della pedagogia, anche attraverso esercitazioni simili alla prova del colloquio d'esame. Una simulazione di prova d'esame nel IQ il giorno 22/11/2019.

**NEL PERIODO DEL IIQ, DAL 22 FEBBRAIO 2020, IN DIDATTICA A DISTANZA, SONO STATE EFFETTUATE SOLO PROVE ORALI, IN RELAZIONE AL NUOVO ESAME DI STATO, IN PREPARAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE.**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	PUN
<b>Conoscenze</b>	Nulle	Nulla	1
	Mancano completamente gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Nulla	2
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio. Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Praticamente nulla	3
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conosce i contenuti in modo essenziale.	Insufficiente	5
	Conosce le problematiche richieste e sa rielaborare alcuni contenuti.	Sufficiente	<b>6</b>
	Dimostra una conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato. Dimostra una conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che sa trattare in modo preciso e personale.	Discreto	7
	Amplia la conoscenza dei contenuti richiesti con approfondimenti personali che dimostra di aver ben assimilato, in modo consapevole, critico e personale	Buono	8
		Ottimo	9
		Eccellente	10
<b>Abilità (linguisticocomunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza completa di esposizione.	Nulla	1
	Assenza di esposizione	Nulla	2
	Assenza pressochè completa di esposizione	Praticamente nulla	3
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	<b>4</b>
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	<b>5</b>
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	<b>6</b>
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10

<b>Competenze</b>  <b>(analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, rielaborazione personale, valutazione critica)</b>	Procede senza alcun ordine logico.	Nullo	1
	Procede senza ordine logico	Nullo	2
	Appare fortemente disorientato nell'esposizione	Gravissimamente insufficiente	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione. Analisi e sintesi essenziali, stabilisce semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessita di essere sostenuta Analisi e sintesi corrette, stabilisce adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma. Analizza gli aspetti significativi in modo corretto e completo, individua i concetti chiave operando opportuni collegamenti, esprime giudizi motivati con autonomia argomentativa.	Insufficiente	5
		Sufficiente	<b>6</b>
		Discreto	7
		Buono	8
	Analizza gli aspetti significativi in modo completo e corretto, elabora una sintesi corretta e fondata, manifesta elaborazione critica e personale	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, opera sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Eccellente	10

Prof.ssa Paola Callegaro

## SCIENZE NATURALI

### CONOSCENZE

Gli obiettivi disciplinari, in termini di conoscenze, sono stati raggiunti in modo diversificato. La maggior parte della classe, pur seguendo le attività con partecipazione, ha dimostrato un impegno superficiale e discontinuo nello studio domestico, per cui si sono resi necessari interventi di recupero e, nel secondo periodo, non tutte le allieve hanno raggiunto un livello sufficiente di conoscenze in tutti gli argomenti svolti.

### ABILITÀ

Mediamente la classe evidenzia una sufficiente o discreta autonomia nell'uso delle abilità e, in particolare, nell'esposizione con l'uso corretto del lessico e del simbolismo specifici della Chimica organica e delle Biologia.

### COMPETENZE

Alcune studentesse hanno evidenziato qualche difficoltà nella rielaborazione dei concetti, avendo privilegiato un metodo di studio prevalentemente mnemonico e finalizzato alle verifiche. Le capacità di analisi e sintesi sono a livelli diversificati, in relazione ai livelli di conoscenze acquisite, mentre, per quasi tutte le allieve si riscontrano difficoltà nel collegare gli argomenti svolti durante l'ultimo anno, con i concetti di base della Chimica e Biologia trattati negli anni scolastici precedenti.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo / Tempi
CHIMICA ORGANICA	
- Configurazione elettronica del carbonio e ibridazione. - Idrocarburi saturi e insaturi : strutture chimiche lineari e ramificate ; regole per la nomenclatura. - Isomerie : di struttura, geometrica, ottica. - Idrocarburi aromatici : struttura chimica e caratteristiche del benzene. - Reazioni di combustione del metano ; addizione.	Primo periodo  6 ore
Gruppi funzionali e classificazione dei composti organici: strutture chimiche e nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine.	Primo periodo  6 ore
BIOCHIMICA	

<p>CARBOIDRATI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monosaccaridi : classificazione in base al numero di atomi di carbonio e al gruppo funzionale ; glucosio : formula lineare e ciclica ; glucosio alfa e beta.</li> <li>- Legame glicosidico e disaccaridi.</li> <li>- Polisaccaridi : amido, glicogeno, cellulosa.</li> </ul>	<p>Primo/secondo periodo</p> <p style="text-align: center;">3 ore</p>
<p>LIPIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificazione in saponificabili e non saponificabili.</li> <li>- Trigliceridi : struttura chimica generale e funzioni biologiche ; reazioni di saponificazione, idrogenazione, ossidazione.</li> <li>- Fosfogliceridi : struttura chimica e funzioni biologiche.</li> </ul>	<p>Secondo periodo</p> <p style="text-align: center;">4 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colesterolo : funzioni ed effetti negativi dell'ipercolesterolemia. -</li> <li>- Vitamine liposolubili e idrosolubili.</li> </ul>	
<p>AMMINOACIDI E PROTEINE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Amminoacidi : struttura chimica generale, amminoacidi essenziali e non essenziali ; punto isoelettrico ; classificazione in base alla polarità del gruppo R.</li> <li>-Legame peptidico.</li> <li>-Proteine : funzioni ; strutture primaria, secondaria, terziaria, quaternaria ; denaturazione delle proteine.</li> </ul>	<p>Secondo periodo</p> <p style="text-align: center;">4 ore</p>
<p>ENZIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni e meccanismo d'azione; fattori influenti l'attività enzimatica (pH, temperatura, inibitori).</li> <li>- Cofattori.</li> <li>- Coenzimi: composizione e ruolo del NAD.</li> </ul>	<p>Secondo periodo</p> <p style="text-align: center;">3 ore</p>
<p>METABOLISMO CELLULARE</p>	<p>Secondo periodo 6 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Catabolismo e anabolismo; reazioni esotermiche ed endotermiche; composizione e ruolo dell'ATP nel metabolismo.</li> <li>- Metabolismo autotrofo ed eterotrofo.</li> <li>- Reazioni di idrogenazione/deidrogenazione.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Glicolisi.</li> <li>- Fermentazioni alcolica e lattica.</li> <li>- Respirazione cellulare: reazione globale; glicolisi, dal piruvato all'acetil-CoA, ciclo di Krebs, catena respiratoria; bilancio energetico globale della respirazione cellulare.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Fotosintesi clorofilliana: reazione globale ed importanza della fotosintesi nel mantenimento della vita; fase luminosa e fase buia.</li> </ul>	
<p>BIOTECNOLOGIE</p>	<p>Secondo periodo</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Biotecnologie tradizionali e innovative; settori di applicazione delle biotecnologie.</li> <li>- OGM: tecnica del DNA ricombinante in microrganismi.</li> <li>- OGM per la produzione di proteine umane ad uso medico.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">3 ore Totale 35 ore (svolte fino al 3/5/2020)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Biotecnologie in agricoltura: lotta biologica agli insetti parassiti; piante GM (obiettivi).</li> <li>- Biotecnologie e ambiente: biodegradazione degli idrocarburi e biorisanamento da metalli pesanti.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">2 ore*</p>



INQUINAMENTO AMBIENTALE - Inquinamento dell'aria da gas serra: cause e conseguenze del riscaldamento globale. - Inquinamento ambientale causato dalle più diffuse sostanze nocive.	2 ore*
Totale	38 ore

Le 35 ore indicate nei riquadri, più 4 ore svolte nel mese di marzo, all'inizio del periodo di didattica a distanza (totale 39 ore), fino alla data del 3/5/2020, si riferiscono ad attività di spiegazione, discussione e ripasso degli argomenti con esercizi applicativi.

Altre 12 ore sono state impiegate per le verifiche orali e scritte, per due lezioni di recupero del debito di 1° quadrimestre e per le verifiche orali di recupero.

\*Si prevede di svolgere ancora 4 ore, fino alla data del 15/5/2020, in cui saranno trattate le Biotecnologie in agricoltura, le biotecnologie ambientali e l'inquinamento.

Altre 6 ore saranno svolte fino alla fine dell'anno scolastico, per un totale complessivo di 57 ore.

## METODOLOGIE

I contenuti sono stati spiegati con lezioni frontali, necessarie per analizzare e far comprendere gli argomenti, facendo riferimenti alla realtà naturale e artificiale.

Le lezioni interattive hanno stimolato le allieve alla partecipazione e discussione, nonché ai collegamenti e connessioni logiche.

I contenuti di Chimica organica sono stati accompagnati da esercizi sulle formule e la nomenclatura dei composti.

Dal mese di marzo in poi, le attività didattiche sono state svolte con modalità di didattica a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria per l'epidemia di COVID-19.

In generale, le due ore settimanali sono state suddivise in una video lezione e un'ora di forum in aula virtuale.

Questa modalità ha rallentato i tempi di lavoro, per cui non è stato possibile trattare la parte di Scienze della Terra relativa alla dinamica endogena. Anche le unità didattiche sulle Biotecnologie sono state svolte nelle loro linee essenziali, senza la possibilità di fare approfondimenti.

## MATERIALI DIDATTICI

Per lo studio dei contenuti trattati, è stato utilizzato il testo in adozione, integrato con appunti e schemi sintetici:

Valitutti, Taddei, Maga, Macario – “Biochimica, Biotecnologie e Tettonica delle placche”, con elementi di chimica organica – Edizione Zanichelli.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In entrambi i periodi sono state effettuate due verifiche, di cui una scritta ed una orale; altre verifiche orali sono state effettuate per il recupero dei contenuti insufficienti da parte di alcune allieve.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei livelli di raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze, secondo la griglia del dipartimento di Scienze, di seguito allegata.

Nella valutazione finale, oltre ai voti delle singole prove, sono stati considerati altri elementi: interesse e partecipazione, impegno e progresso rispetto alla situazione di partenza.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE E SCRITTA A STIMOLI APERTI**

ALLIEVO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_ I°\_ II°  
periodo

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
	Rifiuto totale del colloquio orale; prova scritta consegnata in bianco o ritirata per violazioni a carico del Regolamento d'Istituto e/o alla Statuto degli Studenti e delle Studentesse. Quest'ultime opzioni si applicano anche alle prove strutturate e semistrutturate.	1
<p><b>CONOSCENZE (0,5-4 p-ti)</b></p> <p>Si valuta il grado di possesso di principi, teorie, concetti, regole, contenuti, termini, procedure, tecniche e metodi.</p>	Non riferisce.	0,5
	Manifesta profonde lacune sugli argomenti trattati.	1
	Manifesta conoscenze frammentarie e approssimative.	1,5
	Esponde i contenuti in modo parziale e superficiale.	2
	Riferisce i contenuti fondamentali minimi.	<b>2,5</b>
	I contenuti riferiti sono completi, nonostante la presenza di alcune imprecisioni.	3
	I contenuti riferiti sono corretti e completi.	3,5
	I contenuti riferiti sono corretti, completi ed approfonditi.	4
<p><b>ABILITÀ (0,5-3 p-ti)</b></p> <p>Si valutano la proprietà di linguaggio, l'uso del lessico scientifico, la correttezza nell'uso dei metodi propri della disciplina, l'esposizione corretta e l'interpretazione logica ed ordinata dei dati conosciuti, la correttezza nei calcoli e la coerenza con le soluzioni trovate.</p>	Assente o del tutto inadeguato l'uso delle abilità.	0,5
	Scarsa autonomia nell'applicazione delle conoscenze; l'allievo/a deve essere continuamente guidato per esprimere le abilità essenziali.	1
	Parzialmente autonoma l'applicazione delle conoscenze; l'allievo/a deve essere in parte guidato per esprimere le abilità essenziali.	<b>1,5</b>
	Autonomo l'uso delle abilità, nonostante qualche errore che, se fatto notare, viene quasi sempre corretto.	2

	Autonomo l'uso delle abilità, nonostante qualche lieve incertezza prontamente corretta.	2,5
	Del tutto autonomo e sicuro l'uso delle abilità.	3
<b>COMPETENZE (0,5-3 p-ti)</b>	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO: l'allievo/a, anche se	0,5
Si valuta l'organizzazione (mobilitazione) e l'utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre ed elaborare.	guidato, non manifesta le competenze previste; non si confronta affatto con compiti e problemi semplici in situazioni note.	
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO: l'allievo/a, solo se guidato, manifesta parzialmente le competenze previste; si confronta con compiti e problemi semplici in situazioni note, commettendo errori grossolani che gli impediscono di giungere alle conclusioni.	1
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO: l'allievo/a, solo se guidato, manifesta parzialmente le competenze previste; si confronta con compiti e problemi semplici in situazioni note, commettendo comunque errori che portano a conclusioni non sempre corrette.	1,5
	LIVELLO BASE: l'allievo/a, se guidato, facendo uso di conoscenze ed abilità essenziali, manifesta le competenze previste; si confronta con compiti e problemi semplici in situazioni note. Tuttavia non è ancora in grado di proporre soluzioni/opinioni proprie.	2
	LIVELLO INTERMEDIO: l'allievo/a, in parziale autonomia, manifesta le competenze previste; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli. È in grado di proporre opinioni e soluzioni proprie.	2,5

	<p>LIVELLO AVANZATO: l'allievo/a manifesta in completa autonomia le competenze previste; svolge in autonomia compiti e problemi complessi anche in situazioni non note. È in grado di proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p>	3
Voto complessivo della prova orale/scritta		/10

Prof.ssa Mirella Padovan

## MATEMATICA

Ho insegnato in questa classe solamente nell'anno scolastico in corso ed ho subito osservato un clima formativo favorevole e un comportamento corretto, con una buona relazione tra la classe e la docente, complice l'esiguità del numero di alunne. L'attenzione durante le lezioni, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per le diverse proposte didattiche sono sempre stati buoni. L'impegno è stato costante per la quasi totalità delle allieve, anche se per qualche alunna si nota un atteggiamento teso ad accontentarsi di risultati mediocri applicandosi il meno possibile. Alcune situazioni di pregresse fragilità, non sempre risolte positivamente hanno inciso sul profitto che si assesta mediamente su un livello discreto, anche se qualche elemento raggiunge risultati molto soddisfacenti. Un piccolo gruppo di allieve rivela ancora incertezza, pur dimostrando la volontà di recuperare e migliorare. Nella fase della DAD la partecipazione alle lezioni è stata assidua e attenta. Lo studio autonomo, pur costante e diligente, non sempre è stato efficace: la guida continua del docente durante le video lezioni, ad esempio nei vari passaggi di sviluppo di un esercizio, con limitata interazione tra docente e allievi non permette alle allieve di completare un percorso di apprendimento consolidato.

### MATEMATICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

- definizioni e proprietà delle funzioni elementari;
- concetti di topologia della retta reale;
- concetti di limite e asintoto di una funzione e dei punti di continuità/ discontinuità zeri e singolarità;
- condizioni di esistenza e dominio, simmetrie, continuità.

#### ABILITÀ:

- descrizione di funzioni elementari, procedure di soluzione di equazioni e disequazioni base;
- individuazione di punti notevoli di un insieme; procedure di calcolo di un limite, ricerca di un asintoto;
- individuazione delle condizioni di esistenza e del dominio, riscontri e verifiche delle soluzioni ottenute per via grafica e numerica.

#### COMPETENZE:

- utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- costruire e utilizzare modelli;
- analizzare e interpretare dati e grafici;
- individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi, motivando procedure e ed eventuali scelte.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomento	
le funzioni reali di variabile reale e le proprietà delle funzioni;	Vol 5 cap.21 pp 1036 - 1045
funzione esponenziale: definizioni, proprietà, grafici e punti notevoli, dominio , asintoti; casi particolari; semplici equazioni esponenziali risolvibili con proprietà delle potenze	appunti della docente
definizione di logaritmo; funzione logaritmica: definizioni, proprietà, grafici e punti notevoli, dominio , asintoti; semplici equazioni logaritmiche risolvibili applicando la definizione di logaritmo	appunti della docente
topologia della Retta reale: definizioni, proprietà, rappresentazioni grafiche di: intervalli, intorno di un punto; di un insieme: estremi superiore e inferiore, massimi e minimi, punti interni, esterni, isolati e di accumulazione; analisi di casi particolari.	Vol 5 cap 22 1096 - 1100
limite: definizione, simbologia, casistica e corrispondenza grafica, calcolo e verifica; riflessioni sui concetti di infinito e infinitesimo; determinazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione fratta; definizione di continuità;	Vol 5 cap 22 1100 – 1119; cap 23 pp 1162 1172 e pp 1179 -1185
studio di funzione: condizioni di esistenza, dominio, proprietà di simmetria/periodicità/continuità, intersezioni con assi coordinati, segno, asintoti, (massimi, minimi, flessi, andamenti crescita NON saranno trattati)	Vol 5 cap 21-2223 (pagine degli esercizi)

**Manuale di testo utilizzato:** M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone, *Matematica.azzurro* seconda edizione, volume 5, Ed. Zanichelli 2016

## 2. METODOLOGIE

Le metodologie adottate hanno avuto l'intento di coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, incoraggiando l'osservazione, la riflessione e la formalizzazione delle ipotesi. Favorendo il ricordo di contenuti già recepiti e necessari al nuovo percorso, guidando la riflessione attraverso esempi, osservazioni e confronti ho inteso consolidare conoscenze e abilità acquisite, mediante esercizi e problemi volti a favorire l'apprendimento e produrre competenze. Ho cercato di alternare lezioni frontali e interattive e, quando possibile, discussione guidata e lavori in piccoli gruppi. Le nuove tecnologie sono state utilizzate quando costituivano un contributo efficace alla

didattica, come strumenti di calcolo, di rappresentazione, di comunicazione e di ricerca. Nel secondo periodo, l'attivazione della DAD ha pesantemente condizionato il dialogo educativo rendendo difficile la relazione tra allieve in lavori di approfondimento e ascolto, e lo svolgimento di esercizi di livello intermedio o avanzato.

### **3. MATERIALI DIDATTICI**

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: libro di testo, LIM, web, calcolatrice tascabile non programmabile, brevi video tutorial su Youtube registrati dalla docente; video di rinforzo e/o approfondimento corredati al libro di testo in versione digitale, appunti forniti dalla docente.

### **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE**

Durante il processo di insegnamento/apprendimento sono state effettuate verifiche formative e sommative. Per quanto concerne le verifiche formative, all'inizio di ogni incontro, attraverso il dialogo con la classe, ho cercato di riprendere gli argomenti affrontati nelle precedenti lezioni, e verificarne contestualmente l'avvenuta o meno acquisizione, anche nell'ottica di valutare la necessità di recupero in itinere. Parallelamente, ho utilizzato la correzione collettiva degli esercizi, accompagnata da una riflessione sulle strategie utilizzate.

### **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sommative, orali e scritte, articolate in questionari, test, problemi aperti e/o chiusi con vari gradi di complessità hanno avuto lo scopo di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella valutazione si è tenuto conto del grado di comprensione e di assimilazione dei contenuti, della correttezza e della coerenza elaborativa, dell'efficacia espositiva nella descrizione qualitativa e/o quantitativa di un fenomeno, della capacità di applicazione delle leggi fisiche e della precisione risolutiva nel calcolo dei problemi proposti.

**Ore di lezione svolte:** Il corso di matematica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 36 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 29 (di cui 10 in presenza) per un totale di circa 65 ore.

## FISICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

- Elettrizzazione dei corpi
- Legge di Coulomb
- Campo elettrico  $E$  □ Teorema di Gauss
- Intensità di corrente □ Leggi di Ohm
- Effetto Joule.

### ABILITÀ:

- Riconoscere corpi carichi mediante l'utilizzo dell'elettroscopio.
- Applicare il principio di sovrapposizione per calcolare il campo dovuto alla presenza di più cariche.
- Disegnare le linee di campo di campi elettrici generati da una carica, da due cariche di ugual segno o di segno opposto, da un piano carico, da un conduttore sferico carico; tra due piani paralleli
- Calcolare la capacità elettrica di un condensatore piano descrizione di funzioni elementari, procedure di soluzione di equazioni e disequazioni base; □ Descrivere l'andamento di carica-scarica di un condensatore □ Saper schematizzare un semplice circuito elettrico. □ Saper enunciare e applicare le leggi di Ohm
- Comprendere come l'evoluzione della scienza influenzi la tecnologia e la storia.

### COMPETENZE:

- Osservare analizzare e descrivere fenomeni naturali o artificiali utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione costruire e utilizzare modelli;
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomento	
Le cariche elettriche; elettrizzazione per strofinio; conduttori ed isolanti; definizione operativa della carica elettrica, la legge di Coulomb; la forza di Coulomb nella materia; elettrizzazione per induzione.	pp 508 535
Le origini del concetto di campo; il vettore campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme; linee di campo elettrico; il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;	pp 536 – 559



L'energia elettrica; il potenziale elettrico e la differenza di potenziale; superfici equipotenziali; circuitazione del campo elettrico; fenomeni di elettrostatica; il condensatore; moto di una carica in un campo elettrico uniforme.	pp.560 -579 pp.582 - 591
L'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; le leggi di Ohm; resistori in serie e parallelo. i condensatori in serie e parallelo. effetto Joule.	pp 592 – 608 pp 610 – 615 pp 624 - 632

**Manuale di testo utilizzato:** Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro*, volume per il quinto anno seconda edizione, Ed. Zanichelli 2017

## 2. METODOLOGIE

Le metodologie adottate hanno avuto l'intento di coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, incoraggiando l'osservazione, la riflessione e la formalizzazione delle ipotesi. Favorendo il ricordo di contenuti già recepiti e necessari al nuovo percorso, guidando la riflessione attraverso esempi, osservazioni e confronti ho inteso consolidare conoscenze e abilità acquisite, mediante esercizi e problemi volti a favorire l'apprendimento e produrre competenze. Ho cercato di alternare lezioni frontali e interattive e, quando possibile, discussione guidata e lavori in piccoli gruppi. Le nuove tecnologie sono state utilizzate quando costituivano un contributo efficace alla didattica, come strumenti di calcolo, di rappresentazione, di comunicazione e di ricerca. Nel secondo periodo, l'attivazione della DAD ha pesantemente condizionato il dialogo educativo rendendo difficile la relazione tra allieve in lavori di approfondimento e ascolto, e lo svolgimento di esercizi di livello intermedio o avanzato.

## 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: libro di testo, LIM, web, calcolatrice tascabile non programmabile, brevi video tutorial su Youtube registrati dalla docente; video di rinforzo e/o approfondimento corredati al libro di testo in versione digitale, appunti forniti dalla docente.

## 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Durante il processo di insegnamento/apprendimento sono state effettuate verifiche formative e sommative. Per quanto concerne le verifiche formative, all'inizio di ogni incontro, attraverso il dialogo con la classe, ho cercato di riprendere gli argomenti affrontati nelle precedenti lezioni, e verificarne contestualmente l'avvenuta o meno acquisizione, anche nell'ottica di valutare la necessità di recupero in itinere. Parallelamente, ho utilizzato la correzione collettiva degli esercizi, accompagnata da una riflessione sulle strategie utilizzate.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative, orali e scritte, articolate in questionari, test, problemi aperti e/o chiusi con vari gradi di complessità hanno avuto lo scopo di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella valutazione si è tenuto conto del grado di comprensione e di assimilazione dei contenuti, della correttezza e della coerenza elaborativa, dell'efficacia espositiva nella descrizione qualitativa e/o quantitativa di un fenomeno, della capacità di applicazione delle leggi fisiche e della precisione risolutiva nel calcolo dei problemi proposti.

**Ore di lezione svolte:** Il corso di fisica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 32 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 24 (di cui 8 in presenza) per un totale di circa 56 ore.

### **Griglia di valutazione per le prove scritte e orali di Matematica, Fisica e Informatica**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggi o
	Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato	1
<b>CONOSCENZE:</b> Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
<b>ABILITÀ:</b> Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
<b>COMPETENZE:</b> Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3

abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi	1.5
	quasi accettabile	
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

Prof.ssa Tiziana Magro

## STORIA DELL'ARTE

### Conoscenze

- Conoscere gli elementi espressivi del linguaggio artistico (pittura, scultura, architettura), in riferimento alla formazione e sensibilità del singolo autore o alle caratteristiche comuni a scuole e correnti;
- Conoscere le tecniche di realizzazione delle opere;
- Conoscere i temi, i soggetti, i generi della raffigurazione (tipologie iconografiche);
- Conoscere gli elementi essenziali del lessico specifico;
- Conoscere il contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali);
- Collocare i fatti artistici (opere e artisti) nella corretta dimensione geografica;
- Conoscere le opere, gli artisti, gli avvenimenti artistici principali del periodo storico trattato (dall'Ottocento agli anni Sessanta del Novecento);
- Conoscere Il rapporto tra architettura e urbanistica;

### Abilità

- Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni e modi di rappresentazione, di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;
- Comprendere ed utilizzare correttamente il lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- Saper esprimere un giudizio personale sui significati e sulle specificità dell'opera;
- Saper fare una sintesi delle conoscenze in una trattazione pertinente e chiara di risposta ai quesiti formulati;
- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
- Comparare i diversi sistemi culturali, operando distinzioni o riconoscendo affinità;
- Usare correttamente la periodizzazione storica e collocare geo storicamente gli avvenimenti e i fenomeni artistici;
- Comprendere le manifestazioni artistiche in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale e riconoscere le opere e gli oggetti d'arte come patrimonio sociale e del singolo;

### Competenze

- Riconoscere e nell'analizzare i diversi testi iconici (pittorici, scultorei e architettonici) intesi come fonte di ogni riflessione (formale, tematica, storica, critica);
- Saper cogliere i legami del processo artistico (temi e modelli espressivi) con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).
- Consapevolezza ed espressione culturale come consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e paesaggistico e della sua importanza come fondamentale risorsa economica. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- Competenze sociali e civiche: necessità di preservare il patrimonio archeologico, architettonico, artistico e paesaggistico attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Argomento      Periodo

L'Illuminismo (Boullée) Primo quadrimestre

Il Neoclassicismo (Canova, Jacques Louis David, Ingres, l'architettura neoclassica)

Il Romanticismo (Caspar David Friedrich, John Constable, William Turner, Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez)

Camille Corot e la scuola di Barbizon

Gustave Courbet e il Realismo

I macchiaioli (Lega, Fattori, Signorini)

L'architettura del ferro

Storia della fotografia

L'impressionismo

Il Postimpressionismo (Gauguin, Van Gogh, Seurat)

L'Art Nouveau (Klimt e Gaudi) Secondo quadrimestre I

Fauves (Matisse)

L'espressionismo (Die Brücke, Kokoschka, Schiele)

Il cubismo (Pablo Picasso)

Il futurismo (Boccioni e Balla)

Il Dadaismo (Duchamp)

Il Surrealismo (Magritte, Dalí e Frida Kahlo)

L'astrattismo (Kandinsky, De Stijl)

Il razionalismo in architettura

La metafisica

La Pop Art

Metodologie

- Lezioni frontali (con l'ausilio di presentazioni ppt e video fino all'inizio del secondo quadrimestre);
- Video-lezioni da marzo con Google meet
- Visione di film (Tempi moderni e Metropolis)
- Schemi e mappe concettuali condivisi attraverso il registro elettronico e Google-drive
- Lavori di ricerca e approfondimento individuali
- Studio sul libro di testo e attraverso le mappe e le sintesi

Strumenti didattici

- Schemi
- Mappe concettuali
- Video e film

Tipologia delle verifiche

- Verifiche scritte strutturate
- Verifiche scritte a risposta aperta
- Verifiche orali (anche in modalità video, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze e alla capacità di ragionamento in chiave multidisciplinare)

### Griglia di valutazione di Storia dell'arte

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (da 1 a 4 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	2
	Conoscenza essenziale degli argomenti	2,5
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	3
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	4
ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; efficacia espressiva. (da 1 a 3 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	1,5
	Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva	2
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	2,5
	Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace	3
COMPETENZE Comprensione della consegna; pertinenza dello svolgimento; capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti e/o confronti (da 1 a 3 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	0,5
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	1
	Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	1,5
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida	2
	Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali	3
Valutazione		
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

Prof.ssa Eleonora Canetti

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe composta da sole 11 alunne ha dimostrato, nel corso di tutto il quinquennio, un discreto impegno ed interesse per la materia.

Buono lo sviluppo delle capacità motorie e il comportamento generale delle alunne. Durante il periodo di sospensione delle attività per l'emergenza sanitaria è stata svolta una didattica a distanza con videolezioni pratiche e teoriche. L'attenzione degli alunni è stata sufficientemente costante.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:** La classe, nel suo insieme, ha conseguito nel quinquennio gli obiettivi generali della disciplina, relativi:

**all'aspetto pratico**, acquisendo la capacità di affrontare situazioni motorie semplici e complesse e di saper valutare le proprie capacità motorie per incrementarle. Conosce gli elementi della comunicazione non verbale.

Conosce terminologia, tecnica degli sport: pallavolo, pallacanestro, badminton, baseball.

**all'aspetto teorico**, acquisendo sufficienti conoscenze relative:

- alla salute del corpo umano, analizzando la funzionalità dei suoi apparati e agli effetti che una adeguata attività motoria ha su di essi. Conosce alcuni principi di prevenzione della sicurezza dei vari ambienti, primo soccorso.

### COMPETENZE GENERALI

ASSI COINVOLTI:

- 1) **ASSE DEI LINGUAGGI:** "Acquisire un equilibrio psicofisico attraverso la comprensione e l'affinamento del linguaggio corporeo come contributo alla comprensione di sé e degli altri mediante le attività inerenti l'Educazione Fisica.
- 2) **ASSE STORICO-SOCIALE:** Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

CAPACITA':

Gli alunni hanno acquisito il valore della corporeità, il completo sviluppo corporeo e motorio, il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita e la capacità di trasferire attraverso la pratica sportiva modi di essere, coscienza sociale e valori umani, nella vita di ogni giorno.

Al termine del quinto anno gli alunni, anche se in maniera eterogenea, sono in grado:

- di eseguire esercizi di coordinazione dinamica generale, e inter-segmentaria, con e senza musica, con piccoli e grandi attrezzi;
- di applicare i fondamentali, tattica e gioco dei giochi sportivi;

- di esprimere la loro creatività corporeo-espressiva (dall'improvvisazione guidata, alla composizione coreografica);
  - di esporre argomenti riferiti sia alla pratica che alle tematiche affrontate nella parte teorica;
- CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

#### **D. Modulo \_ Percorso Formativo \_ Approfondimento**

##### **PRATICA:**

Esercizi preatletici a carattere generale

Esercizi a corpo libero per l'affinamento delle capacità motorie individuali;

Esercizi di stretching, di tonificazione, potenziamento e rinforzo muscolare;

Percorsi e circuiti

Ginnastica educativa.

Giochi sportivi di squadra:

Pallavolo.

Badminton,

Calcio-tennis

Esercizi di cardio-fitness

##### **TEORIA:**

doping

Salute e Benessere - L'alimentazione corretta e la sua importanza nello sport

L'evoluzione dello sport nella storia (DAD)

#### **METODOLOGIE**

Si è adottato per la parte pratica la lezione frontale, con anche lavori di gruppo alternando formazioni di gruppi con livelli di abilità omogenea ed eterogenea.

Si è privilegiato il metodo globale con l'inserimento di richieste analitiche atte a meglio specificare determinati gesti o comportamenti motori. Per la DAD si è utilizzato prevalentemente il live forum, mediante la consegna di materiale: file pdf, power point e link (video).

#### **MATERIALI DIDATTICI**

Sono stati utilizzati:

- per la parte teorica: il testo adottato, fotocopie di materiale procurato dall'insegnante; □
- per la parte pratica: le attrezzature sportive presenti in palestra.

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Sono state utilizzate:

-verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;

- verifiche orali, mediante la piattaforma google meet (durante la DAD)



- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole miglioramento rispetto al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse l'impegno, l'attenzione.

### Griglia di valutazione di Scienze Motorie

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	INTERESSE
1-3	Non espresse	Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole	Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo	Ha rifiuto verso la materia
4	Frammentarie e superficiali	Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni	Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo Non si impegna e non collabora. In modo adeguato	E' del tutto disinteressato
5	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti	Dimostra un interesse parziale
6	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte.	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato	E' sufficientemente interessato
7	Adeguate e globalmente Corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo	Si dimostra interessato e segue con attenzione
8	Complete e Corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento Sa valutare i propri limiti e prestazioni	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione
9	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, gli oggetti e l'ambiente	Buone qualità motorie Sa organizzare il gesto motorio con padronanza scioltezza ed autonomia Svolge attività di diversa durata e intensità	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali alla lezione
10	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni	Ottime qualità motorie Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari Comprende e affronta le attività con	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali positivi alla lezione

			responsabilità collaborazione	e	
--	--	--	----------------------------------	---	--

Prof. Diego Franzoso

## RELIGIONE

### CONOSCENZE

- La figura e l'azione educativa di don Bosco a favore dei giovani;
- Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune, impegno per la giustizia sociale;
- La Chiesa e le vicende storiche più significative del 20° secolo;
  - Modelli valoriali ed etica della cultura cristiana e contemporanea.

### ABILITA'

- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo;
- Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative, storiche del passato e del presente;
  - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

### COMPETENZE

- Comprendere e interpretare l'aspetto religioso della vita, della cultura e degli eventi sociali;
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze, mediante il riconoscimento della loro storicità, sapendo individuare la domanda e correttamente porre/formulare una possibile risposta
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose..

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	O re
La figura e l'azione educativa di don Bosco a favore dei giovani; preparazione in vista della mostra.	I quadrimestre	2

La dignità della vita umana, dalla nascita alla morte naturale; Papa Francesco ai medici: “L’eutanasia è falsa compassione”.	I quadrimestre	2
Il Concilio Ecumenico Vaticano II°.	II quadrimestre	3
I genocidi del 20° secolo. L’eccidio Armeno. Riflessioni sulla Shoah, attraverso il testo: “Ad Auschwitz ho imparato il perdono”. “Niente è per caso”:testimonianza di una salvezza ormai insperata vissuta da due sorelle ebre.	II quadrimestre	5
La Chiesa e le dittature del 20°/21° secolo: le risposte dei Papi	I-II quadrimestre	6
Testimonianze di sacerdoti e medici a servizio dei malati di covid-19, apportatori dell’amore umano e divino.	II quadrimestre	1
Ripasso degli argomenti		6
	Totale ore	25

## METODOLOGIE

Lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di ricerca e approfondimento personali e/o di gruppo, cooperative learning, didattica a distanza nell’aula virtuale.

## MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, Bibbia, video, quotidiani, web, riviste, materiale multimediale e di varia produzione utili ad approfondire temi di attualità, live forum dell’aula virtuale

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

<b>Sommativa</b>  finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline.	<b>Tipologia</b>  orali (interrogazioni, esposizioni di argomenti assegnati dal docente) scritte (quesiti, trattazione sintetica di argomenti..)	almeno 1 per quadrimestre
<b>Formativa</b>  finalizzata al controllo del processo di apprendimento in itinere.	<b>Tipologia</b>  discussioni guidate, interventi personali, approfondimenti attraverso lavori di ricerca, altro..	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER RELIGIONE

L'alunno dimostra scarse conoscenze e abilità	INSUFFICIENTE
L'alunno dimostra superficiali conoscenze e abilità	SUFFICIENTE
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti e manifesta abilità in modo discreto	DISCRETO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo adeguato e manifesta buone abilità	BUONO
L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti e manifesta ottime abilità	OTTIMO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo completo e li rielabora in modo critico e originale	ECCELLENTE

### Partecipazione e impegno

L'alunno non partecipa mai e dimostra scarso impegno	INSUFFICIENTE
L'alunno partecipa in modo discontinuo e l'impegno è spesso superficiale	SUFFICIENTE
L'alunno partecipa con continuità e l'impegno è mediamente discreto	DISCRETO
L'alunno è attivo e partecipa e l'impegno costante	BUONO

L'alunno è sempre attivo e partecipa con notevole interesse. L'impegno è sempre costante e produttivo.	OTTIMO
L'alunno dimostra una partecipazione costante, propositiva e matura. L'impegno autonomo, costante e produttivo.	ECCELLENTE

Prof.ssa Sartori Maria

#### 4. Allegati B: Relazioni sui PERCORSI MULTIDISCIPLINARI proposti/sviluppati dal CdC

Il Consiglio di Classe ha concordato la presentazione dei seguenti percorsi multidisciplinari:

	Argomento	Discipline coinvolte
1	<i>Uomo e Natura</i>	Italiano-Scienze Umane-Scienze Naturali-Arte-FilosofiaStoria-Latino
2	<i>Conflitti</i>	Italiano-Scienze Umane-inglese-Arte-Filosofia-StoriaLatino
3	<i>Diritti e Doveri</i>	Italiano-Scienze umane-Inglese-Latino
4	<i>Per un'etica responsabile</i>	Italiano-Scienze Umane-Scienze Naturali-inglese-ArteLatino
5	<i>Tempo e Spazio</i>	Italiano-Scienze Umane-inglese-Arte-Filosofia-StoriaLatino
6	<i>L'intellettuale e il suo tempo</i>	Italiano-Scienze Umane-inglese-Arte-Latino-FilosofiaStoria-Latino

Oltre ai 6 percorsi deliberati dal Consiglio di classe nella programmazione educativo-didattica del giorno 8 novembre 2019, in data 16 aprile 2020, Il Consiglio di classe, riunito in videoconferenza, ha deciso di lasciare libera scelta alle alunne nell'individuazione del percorso multidisciplinare da elaborare con il vincolo di agganciarsi ai contenuti svolti nelle varie discipline.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Si rimanda agli Allegati A delle singole discipline

Estratto dal supplemento del Profilo Europass

#### COMPETENZE COMUNI

1. Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
2. comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
3. elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
4. identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
5. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
6. Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
7. Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
8. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
9. Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro



**5. Allegati C: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO**  
**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**  
**TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>INDICATORE 1</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici. L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	16
		20
<b>INDICATORE 2</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale</li> </ul> (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali. Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	16
		20
<b>INDICATORE 3</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	48
	• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	12
	• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice. □ Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Non rispetta le consegne, non sa parafrasare/riassumere.	2
	• Rispetta in parte le consegne, la capacità di parafrasare/riassumere è limitata.	4
	• Rispetta le consegne in modo semplice, riesce a parafrasare/ riassumere in maniera adeguata.	6
	• Rispetta le consegne in modo abbastanza organico, riesce a parafrasare/riassumere con discreta padronanza.	8
	• Rispetta le consegne in modo organico e coerente, riesce a parafrasare/riassumere con sicura padronanza.	10

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Non sa riconoscere le caratteristiche del testo e cogliere i suoi snodi tematici.	2
	• Comprende lacunosamente o imprecisamente il testo, coglie in modo parziale gli snodi tematici.	4
	• Comprende il testo in modo adeguato, analizza e riconosce in maniera accettabile gli snodi tematici.	6
	• Comprende il testo e riconosce gli snodi tematici con discreta padronanza, individuando alcuni significati impliciti.	8
	• Comprende il testo in modo completo e approfondito, coglie gli snodi tematici con sicura padronanza.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Non è in grado di analizzare le caratteristiche stilistico-formali.	2
	• Analizza in modo imparziale o impreciso le caratteristiche stilistico-formali.	4
	• Analizza le caratteristiche stilistico-formali con adeguata precisione e completezza.	6
	• Analizza le caratteristiche stilistico-formali con buona precisione e completezza.	8
	• Analizza in modo sicuro e appropriato le caratteristiche formali del testo.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	• Non sa contestualizzare; le osservazioni sono assenti, carenti o erranee.	2
	• Contestualizza in modo limitato; le osservazioni sono superficiali e/o imprecise.	4
	• Contestualizza in modo accettabile; propone osservazioni personali semplici ma adeguatamente motivate.	6
	• Contestualizza in modo corretto e propone un'interpretazione personale del testo, motivandola adeguatamente.	8
	• Contestualizza in modo sicuro e propone un'interpretazione approfondita.	10

Cognome e nome \_\_\_\_\_

<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100: 5]	/20

## GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19

### TIPOLOGIA B

Cognome e nome \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>INDICATORE 1</b>  • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici. L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	16
		20
<b>INDICATORE 2</b>  • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali. Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	16
		20
<b>INDICATORE 3</b>  • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti. Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	16
		20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	2
	• Individua e comprende solo parzialmente tesi e argomentazioni.	4
	• Individua e comprende in modo adeguato la tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	6
	• Individua e comprende in modo corretto la tesi e le argomentazioni.	8
	• Individua e comprende in modo sicuro e approfondito la tesi e le argomentazioni.	10

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il testo manca di un'idea di fondo.	1
	L'articolazione argomentativa è inadeguata e incoerente.	4
	L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, l'articolazione argomentativa è incerta.	8
	Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti e uso adeguato dei connettivi.	12
	Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti con un'articolazione argomentativa efficace.	16
	Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, con uso efficace e sicuro dei connettivi.	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Mancano riferimenti culturali appropriati.	2
	• Il testo presenta riferimenti culturali limitati o non del tutto appropriati.	4
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti, rielaborati in modo semplice.	6
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, con qualche spunto critico.	8
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, criticamente motivati.	10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100: 5]	/20

## GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19

### TIPOLOGIA C

Cognome e nome \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici. L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	16
		20
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali. Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	16

		16
		20
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.</li> <li>• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.</li> <li>• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.</li> <li>• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.</li> <li>• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.</li> <li>• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.</li> </ul>	1 4 8  12 16 20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non comprende la traccia, non presenta contenuti adeguati.</li> <li>• Comprende solo in parte la traccia, presenta contenuti scarsi, non pertinenti o banali.</li> <li>• Comprende la traccia in modo adeguato, i contenuti sono quasi sempre pertinenti anche se non molto originali e/o approfonditi.</li> </ul>	2 46
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende la traccia, presenta contenuti pertinenti e personali, anche se non sempre approfonditi.</li> <li>• Comprende la traccia, presenta contenuti originali, sa approfondire e arricchire con osservazioni critiche.</li> </ul>	8 10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo manca di un'idea di fondo.</li> <li>• Il testo presenta argomenti non adeguati.</li> <li>• L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, corredata di argomenti poco precisi e/o banali.</li> <li>• Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti, rielaborati in modo semplice.</li> </ul>	1 4 8
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti e da osservazioni personali.</li> <li>• Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, mostra capacità di rielaborazione personale e a volte critica.</li> </ul>	12 16 20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze disorganiche e riferimenti culturali assenti o inesatti.</li> <li>• Limitato approfondimento e carenza di capacità critica.</li> <li>• Approfondimento semplice ma accettabile; qualche spunto critico.</li> <li>• Considerazioni nel complesso approfondite e criticamente motivate.</li> <li>• Notevole approfondimento ed adeguata interpretazione critica dell'argomento.</li> </ul>	2 4 6 8 10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100: 5]	/20

**LICEO BOCCHI-GALILEI**  
**Griglia di valutazione della seconda prova**  
**SCIENZE UMANE**

Candidato:.....

Classe :...

Indicatore	Descrittori	Punteggi o
<p><b>Conoscenza</b></p> <p>Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici</p>	lacunosa o mancante	1
	Disorganica e imprecisa	2
	Limitata e incerta negli aspetti essenziali	3
	Adeguate nei nuclei fondamentali	4
	Completa nei riferimenti concettuali e pertinente agli ambiti disciplinari	5
	Ampia nei rimandi teorici e accurata nell'utilizzo delle categorie disciplinari	6
	Ampia, accurata e con elementi di interdisciplinarietà applicati ai temi e/o problemi trattati	7
<p><b>Comprensione</b></p> <p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.</p>	Non aderente alla traccia/assenza di comprensione	1
	Parziale rispetto alle richieste e/o non coglie adeguatamente i contenuti	2
	Elementare nell'intendere i contenuti e svolgere la traccia	3
	Adeguate nel cogliere i significati ed esaustiva nel realizzare le consegne	4
	Completa nello sviluppo della traccia e approfondita nell'esame delle informazioni	5
<p><b>Interpretazione</b></p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	approssimativa e incoerente	1
	Non sempre coerente e con ridotti riferimenti alle fonti	2
	Tendente all'approfondimento ermeneutico, con adeguati riferimenti alle fonti	3
	Coerente e articolata, ricca di riferimenti alle fonti	4
<p><b>Argomentazione</b></p> <p>Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	Disorganica e/o con diffusi errori morfosintattici	1
	Non sempre sequenziale, ma con forma sostanzialmente corretta	2
	Rispetta i vincoli logici e linguistici, con spunti riflessivi	3
	Coglie i rapporti tra i fenomeni in chiave critico-riflessiva	4
<b>Punteggio della prova</b>		...../20

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, nelaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenti in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 6. Allegati D: SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

### PRIMA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA ESEGUITA IL 22/11/2019

#### *PRIMA PARTE*

*Il candidato, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, alla luce delle conoscenze maturate nello studio delle scienze umane, illustri il ruolo dell'educazione nelle diverse culture e società.*

*“Io credo che*

- ogni educazione deriva dalla partecipazione dell'individuo alla coscienza sociale della specie. Questo processo s'inizia inconsapevolmente quasi dalla nascita e plasma continuamente le facoltà dell'individuo, saturando la sua coscienza, formando i suoi abiti, esercitando le sue idee e destando i suoi sentimenti e le sue emozioni. Mediante questa educazione inconsapevole l'individuo giunge gradualmente a condividere le risorse intellettuali e morali che l'umanità è riuscita ad accumulare. Egli diventa un erede del capitale consolidato della civiltà. L'educazione più formale e tecnica che esista al mondo non può sottrarsi senza rischio a questo processo generale. Può soltanto organizzarlo o trasformarlo in qualche direzione particolare.

- la sola vera educazione avviene mediante lo stimolo esercitato sulle facoltà del ragazzo da parte delle esigenze della situazione sociale nella quale esso si trova. Tali esigenze lo stimolano a agire come membro di un'unità, a uscire dalla sua originaria angustia di azione e di sentire, e a pensare a se stesso dal punto di vista del benessere del gruppo del quale fa parte. [...]

- il processo educativo ha due aspetti, l'uno psicologico e l'altro sociologico, e che nessuno dei due può venire subordinato all'altro o trascurato senza che ne conseguano cattivi risultati. [...] Riassumendo, io credo che l'individuo che deve essere educato è un individuo sociale e che la società è un'unione organica di individui. Se eliminiamo il fattore sociale dal fanciullo si resta solo con un'astrazione; se eliminiamo il fattore individuale dalla società, si resta solo con una massa inerte e senza vita”.

John DEWEY, *Il mio credo pedagogico. Antologia di scritti sull'educazione*, La Nuova Italia, Firenze 1982

“Fin qui ho concentrato l'attenzione sulle quattro componenti che riempiono il tempo e lo spazio educativo: trasmissione dei ruoli, perpetuazione dei valori culturali, alfabetizzazione e, infine, comunicazione dei contenuti disciplinari e di modalità di pensiero. Ho poi posto in risalto la triade dei valori che ha a lungo animato l'educazione: la ricerca di ciò che è vero, bello e bene all'interno della cultura. E' importante tuttavia riconoscere che i modi in cui le istituzioni hanno adempiuto ai propri compiti sono alquanto vari: nel corso dei secoli, il pendolo ha oscillato tra diverse polarità.

Howard Gardner, *Sapere per comprendere. Discipline di studio e discipline della mente*, Feltrinelli, Milano



## **SECONDA PARTE**

*Il candidato risponde a due dei seguenti quesiti:*

1. Qual è il complesso rapporto tra educazione ed istruzione?
2. Nel contesto scolastico attuale, il termine competenza suggerisce una prospettiva di lavoro diversa agli insegnanti. Quale il rapporto tra conoscenze e competenze?
3. In alcune società tradizionali la crescita è segnata da alcuni riti. Quali sono gli aspetti formativi presenti nei riti di passaggio?
4. Quali sono le esperienze più rilevanti della “scuola laboratorio” elementare annessa all’Università di Chicago?

**Non è stata effettuata nessuna simulazione di prima prova**

### **Allegato E: TITOLI DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL’ELABORATO DI SECONDA PROVA MATERIA D’INDIRIZZO**

1. IL PARADIGMA DELLA DISUGUAGLIANZA E DEL CONFLITTO NEL VIVERE SOCIALE
2. IL VALORE DEL TEMPO NELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA
3. LA PEDAGOGIA SPECIALE; INCLUSIONE E DISABILITA’
4. LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL NOVECENTO.
5. LIBERTA’ EDUCATIVA E SVILUPPO DELLA PERSONA
6. IL RAPPORTO TRA UOMO E AMBIENTE NATURALE E SOCIALE.
7. IL VALORE DELLA PERSONA E IL DIRITTO ALLA VITA.
8. IL TEMA DELL’INFANZIA NEL NOVECENTO
9. LA SALUTE MENTALE NEL SUO DIVENIRE STORICO E NELLE SUE FORME CONTEMPORANEE.
10. IL SOGNO COME FORMA INTERPRETATIVA DELL’ESPERIENZA
11. IL POTERE DELLE MASSE DAGLI ANNI VENTI ALLA FINE DEL NOVECENTO: IMPOSIZIONE E SOTTOMISSIONE

La classe, tramite i suoi rappresentanti, ha preso visione del presente Documento redatto dal Consiglio di classe e dichiara che i contenuti relativi ai punti 2.2 (Cittadinanza e Costituzione), 2.3 (CLIL) e 3 (contenuti disciplinari) sono conformi a quanto realmente sviluppato in classe.

Firme dei Rappresentanti degli Studenti: \_\_\_\_\_

7. **Firme docenti** del Consiglio di Classe

Consiglio della Classe **5^B SU**

<b>Discipline</b>	<b>Firme dei docenti</b>
<b>Lingua e letteratura Italiana</b>	
<b>Lingua e letteratura latina</b>	
<b>Storia</b>	
<b>Filosofia</b>	
<b>Scienze Naturali</b>	
<b>Scienze Umane</b>	
<b>Lingua e cultura Inglese</b>	
<b>Matematica</b>	
<b>Fisica</b>	
<b>Storia dell'Arte</b>	
<b>Religione</b>	
<b>Scienze Motorie</b>	

Adria, 30 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico  
Silvia Polato

---